



Bilancio di Esercizio 2024



GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATA DELL'ASTIGIANO

S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BROFFERIO 48 ASTI 14100
Codice Fiscale	01356080059
Numero Rea	AT 108858
P.I.	01356080059
Capitale Sociale Euro	5539700.00 i.v.
Forma giuridica	S.P.A.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	107.722	143.629
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	73.960	82.626
7) altre	214.924	242.521
Totale immobilizzazioni immateriali	396.606	468.776
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	25.788.808	19.230.068
2) impianti e macchinario	27.224.507	27.668.948
3) attrezzature industriali e commerciali	2.245.210	2.730.227
4) altri beni	7.300	10.950
5) immobilizzazioni in corso e acconti	328.200	8.010.181
Totale immobilizzazioni materiali	55.594.025	57.650.374
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	6.258	5.776
Totale partecipazioni	6.258	5.776
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.258	5.776
Totale immobilizzazioni (B)	55.996.889	58.124.926
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	990.667	981.296
4) prodotti finiti e merci	539.004	458.553
Totale rimanenze	1.529.671	1.439.849
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.360.521	8.636.665
Totale crediti verso clienti	5.360.521	8.636.665
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.062.866	5.801.131
Totale crediti tributari	6.062.866	5.801.131
5-ter) imposte anticipate	1.228.045	1.220.512
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.702	1.624.528
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.676.339	2.617.201
Totale crediti verso altri	2.755.041	4.241.729
Totale crediti	15.406.473	19.900.037
IV - Disponibilità liquide		
3) danaro e valori in cassa	1.479	2.088
Totale disponibilità liquide	1.479	2.088
Totale attivo circolante (C)	16.937.623	21.341.974
D) Ratei e risconti	473.276	532.631
Totale attivo	73.407.788	79.999.531
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	5.539.700	5.539.700
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	12.607.232	12.607.232
IV - Riserva legale	799.890	792.847
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	283.156	149.323
Totale altre riserve	283.156	149.323
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	22.884	140.878
Totale patrimonio netto	19.252.862	19.229.980
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	3.017	3.811
4) altri	16.441.629	15.276.237
Totale fondi per rischi ed oneri	16.444.646	15.280.048
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.659.511	3.558.772
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.481.431	4.506.011
Totale debiti verso banche	1.481.431	4.506.011
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.937.797	3.368.393
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.101.378	16.040.011
Totale debiti verso altri finanziatori	19.039.175	19.408.404
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.822.810	12.913.802
Totale debiti verso fornitori	8.822.810	12.913.802
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	202.035	198.603
Totale debiti tributari	202.035	198.603
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	600.647	530.347
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	600.647	530.347
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.008.402	1.094.664
Totale altri debiti	1.008.402	1.094.664
Totale debiti	31.154.500	38.651.831
E) Ratei e risconti	2.896.269	3.278.900
Totale passivo	73.407.788	79.999.531

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.764.893	31.863.570
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	80.450	229.486
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	224.662	200.855
altri	581.751	1.068.322
Totale altri ricavi e proventi	806.413	1.269.177
Totale valore della produzione	32.651.756	33.362.233
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.947.688	4.627.559
7) per servizi	8.792.508	9.975.876
8) per godimento di beni di terzi	651.770	715.798
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.475.882	5.870.305
b) oneri sociali	2.085.670	1.909.227
c) trattamento di fine rapporto	429.450	384.387
Totale costi per il personale	8.991.002	8.163.919
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	100.563	82.407
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.963.508	4.757.574
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.064.071	4.839.981
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(9.371)	(113.322)
12) accantonamenti per rischi	17.840	83.000
13) altri accantonamenti	1.230.552	1.223.582
14) oneri diversi di gestione	2.678.938	2.735.829
Totale costi della produzione	31.364.998	32.252.222
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.286.758	1.110.011
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	46.053	37.051
Totale proventi diversi dai precedenti	46.053	37.051
Totale altri proventi finanziari	46.053	37.051
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.246.744	1.209.476
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.246.744	1.209.476
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.200.691)	(1.172.425)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	86.067	(62.414)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	71.511	50.183
imposte differite e anticipate	(8.328)	(253.475)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	63.183	(203.292)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	22.884	140.878

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	22.884	140.878
Imposte sul reddito	63.183	(203.292)
Interessi passivi/(attivi)	1.200.691	1.172.425
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.286.758	1.110.011
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.680.552	1.699.817
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.064.071	4.839.981
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.744.623	6.539.798
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.031.381	7.649.809
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(89.822)	(342.808)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.276.144	(1.273.674)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(4.090.992)	3.565.899
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	59.355	(68.724)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(382.631)	2.516.821
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	592.107	(2.998.872)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(635.839)	1.398.642
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.395.542	9.048.451
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.181.530)	(1.189.911)
(Imposte sul reddito pagate)	(71.511)	(78.156)
(Utilizzo dei fondi)	-	(85.390)
Totale altre rettifiche	(1.253.041)	(1.353.457)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.142.501	7.694.994
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.872.560)	(9.702.546)
Disinvestimenti	454.382	783.189
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	27.359	(362.049)
Disinvestimenti	-	2.593
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(482)	(120)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.391.301)	(9.278.933)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.024.580)	3.207.560
Accensione finanziamenti	3.113.233	1.834.000
(Rimborso finanziamenti)	(3.840.462)	(3.179.883)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(276.353)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.751.809)	1.585.324
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(609)	1.385

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Danaro e valori in cassa	2.088	703
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.088	703
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Danaro e valori in cassa	1.479	2.088
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.479	2.088

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite le Camere di Commercio di Alessandria e Asti, autorizzazione n. 0057250 del 08/08/2018 rilasciata da Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Piemonte".

Premessa

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2024 è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Nel 2024 vi è stato l'aggiornamento dell'O.I.C. 34 - ricavi. Sono stati inoltre modificati gli O.I.C. 16 - 24 e 31 che hanno innovato il modello di contabilizzazione dei fondi di smantellamento e/o ripristino. Per tali principi è consentita l'applicazione prospettica.

Il bilancio di esercizio è stato redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. L'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto, parimenti all'esercizio precedente, delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015. Per effetto del quale sono stati modificati i principi contabili nazionali O.I.C. con decorrenza dal 01/01/2016.

Il bilancio di esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

La società ritiene che non sussistano significative incertezze in merito alla continuità aziendale per i prossimi dodici mesi dalla chiusura dell'esercizio nonostante il perdurare della guerra Russia - Ucraina.

Quanto sopra in esito alle evidenze degli strumenti di previsione e programmazione adottati dalla società. La società continuerà a monitorare costantemente l'evolversi delle situazioni evidenziate al fine di valutare l'eventuale adozione di ulteriori misure per contenerne gli effetti.

Si segnala che la società ha adottato adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili, finalizzati a garantire una gestione efficiente e il monitoraggio della continuità aziendale. In particolare, sono stati introdotti strumenti di pianificazione finanziaria e sistemi di controllo gestionale che consentono di individuare eventuali squilibri economici e patrimoniali. Gli amministratori confermano che, alla data di approvazione del bilancio, la valutazione della continuità aziendale è stata effettuata tenendo conto delle informazioni disponibili e degli scenari economici attuali.

La società G.A.I.A. S.p.A. svolge la propria attività nel settore igiene urbana ed ha per oggetto le attività di gestione degli impianti e, in generale, assume la gestione degli impianti che è conferita dall'Autorità competente oltre a svolgere attività verso il mercato. Negli impianti s'intendono

ricompresi quelli di trattamento meccanico biologico, valorizzazione, stabilizzazione, compostaggio, ogni altro impianto di recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche, nonché l'esercizio di ogni ulteriore operazione di recupero e smaltimento dei rifiuti. L'oggetto sociale prevede che la Società possa inoltre eseguire ogni altra attività attinente o connessa ai servizi ed alle operazioni di cui al comma precedente, ivi compresi studi, ricerche, nonché la progettazione e la realizzazione di impianti specifici. Tra le predette attività rientrano quelle di consulenza, comunicazione, sensibilizzazione ed informazione, commercializzazione dei materiali recuperati e/o dei prodotti, nonché la riscossione della tariffa ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e s.m.i. (art. 238 d.lgs. 152/2006) e le attività di progettazione e realizzazione d'interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, ai sensi dell'art. 17 del predetto d.lgs. 22/1997 e s.m.i. (Titolo V d.lgs. 152/2006).

Fatti di rilievo

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente.

Si rinvia ai paragrafi successivi in relazione al completamento dagli investimenti intervenuti nell'esercizio 2024.

Non si segnalano altri fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente, né si ritiene siano necessarie ulteriori informazioni da fornire oltre a quelle previste da specifiche disposizioni di legge al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Struttura del bilancio

La struttura del bilancio di esercizio è conforme a quella delineata dal codice civile agli art. 2424 e 2425, il Rendiconto finanziario è conforme all'art. 2425-ter c.c integrato dall'OIC 10 mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli art. 2427, 2427-bis, e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

Per ogni voce di bilancio viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Appartenenza ad un gruppo

La società non controlla altre imprese neppure per il tramite di fiduciarie o di interposte persone e, alla data del 31/12/2024, non appartiene ad alcun gruppo: né in qualità di controllata, né in qualità di collegata.

Struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico

Le descrizioni delle voci di bilancio seguenti rispecchiano fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425 bis, C.c.

In particolare:

- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;
- la società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente l'anno 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione ai crediti e ai debiti la cui durata sia inferiore ai 12 mesi e nei casi in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo ovvero nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato;

Si dà atto altresì di quanto segue:

- la società non detiene azioni proprie;

- la società non ha contratto strumenti finanziari derivati;
- non sussistono rapporti con imprese sottoposte a comune controllo;
- nel presente bilancio non sussistono crediti e debiti per i quali sia stata necessaria l'iscrizione con il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento Ce, la quadratura dei prospetti di bilancio è stata effettuata allocando le differenze emergenti dallo Stato Patrimoniale nella voce A) VI Altre Riserve e le differenze emergenti dal Conto Economico alla voce A) 5 Altri ricavi e proventi oppure in B) 14 Oneri diversi di gestione. Anche nella nota integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Principi di redazione

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis, C.c.

Più precisamente:

- le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale;
- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza sulla forma dell'operazione o del contratto;
- si è seguito il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426, C.c. sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente eccetto quanto già sopra riferito;
- le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del C.C., dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta seguono l'ordine delle voci di bilancio delineate dall'art. 2424 del C.C.;
- in applicazione del principio di rilevanza non sono rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi del comma cinque dell'art. 2423, C.c..

Cambiamenti di principi contabili

Non sussiste la fattispecie.

Correzione di errori rilevanti

Non sussiste la fattispecie.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sussiste la fattispecie.

Criteri di valutazione applicati

I più significativi criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio previsti dall'art. 2426 c.c. sono di seguito commentati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali consistono in spese per certificazioni, software applicativo e in migliorie su beni di terzi. Tali costi sono capitalizzati alla condizione che essi siano in grado di produrre benefici economici futuri.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di stato patrimoniale.

I costi di impianto e ampliamento aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo, previo consenso del Collegio sindacale e fino a quando l'ammortamento non è stato completato non possono essere distribuiti utili, a meno che nel bilancio siano iscritte riserve disponibili e sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto ed esposte nell'attivo del bilancio al lordo dei contributi in conto impianti e al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I valori di bilancio così determinati non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità ritraibile dai singoli beni e di recuperabilità del loro costo storico negli esercizi futuri.

In applicazione del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, la nuova versione dell'OIC 16 ha meglio precisato che le immobilizzazioni sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, che avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà. In ogni caso, il principio afferma che se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici e comunque nell'effettuare tali analisi occorre analizzare tutte le clausole contrattuali.

Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di stato patrimoniale.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori; il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e quelli indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte in relazione al minore utilizzo dei cespiti. L'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni.

I costi sostenuti per l'acquisto di attrezzature minute e di altri beni di rapido consumo, di valore unitario non superiore a € 516 sono generalmente imputati a stato patrimoniale e attribuiti a conto economico dell'esercizio mediante ammortamento.

Nessuna immobilizzazione è stata mai oggetto di rivalutazione monetaria. Non sono state altresì effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a conto economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore ed il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Non sono presenti in bilancio crediti finanziari immobilizzati.

La società non detiene titoli di debito.

Al 31 dicembre la società non ha in essere contratti per la copertura dei tassi di interesse (IRS) su contratti di mutuo e leasing.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di realizzo espresso dal mercato di riferimento.

Al tal fine si precisa che per le rimanenze di plastica selezionata e recuperata, il prezzo di mercato è rappresentato dal contributo riconosciuto dal Consorzio Nazionale Imballi.

Crediti

I crediti (compresi quelli facenti parte delle immobilizzazioni finanziarie) sono iscritti, in linea generale, secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo al netto degli appositi fondi rettificativi.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente l'anno 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione ai crediti la cui durata sia inferiore ai 12 mesi e nei casi in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo ovvero nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

Nel presente bilancio non sussistono crediti per i quali sia stata necessaria l'iscrizione con il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Non sono presenti crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine da evidenziare nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Non si ritiene sia necessario dover fornire la suddivisione degli stessi per area geografica.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non detiene attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

La giacenza di denaro in cassa o in deposito presso gli istituti di credito sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima sulla base degli elementi a disposizione.

La costituzione dei fondi è stata effettuata sulla base dei principi di prudenza e competenza osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31, evitando la costituzione di fondi per rischi privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Debiti

I debiti sono iscritti, in linea generale, secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente l'anno 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione ai debiti la cui durata sia inferiore ai 12 mesi e nei casi in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo ovvero nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

Nel presente bilancio non sussistono debiti per i quali sia stata necessaria l'iscrizione con il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Si ritiene di non dover fornire la suddivisione geografica per ciascuna voce di debito in quanto la stessa non è significativa.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non sono stati adottati in quanto non sono state effettuate operazioni in valuta.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha contratto strumenti finanziari derivati.

Ricavi e costi d'esercizio

Il conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 C.C.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo e risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Le componenti positive e negative di reddito sono iscritte secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. Se determinabile, in base all'avanzamento della prestazione, altrimenti quando la prestazione è completata.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate secondo il principio della competenza, ciò determina la rilevazione delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive in presenza di differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da sostenere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nella situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Il credito relativo al beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo viene iscritto nell'attivo di bilancio se sussistono le seguenti condizioni: esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la disciplina fiscale. Le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate ed è ragionevolmente certo che le circostanze non si ripeteranno in futuro.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno.

Altre informazioni

Il bilancio è stato redatto nel rispetto del principio generale di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, nonché del risultato economico dell'esercizio fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	273.985	360.126	346.067	980.178
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	130.356	277.500	103.546	511.402
Valore di bilancio	143.629	82.626	242.521	468.776
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	23.900	3.459	27.359
Ammortamento dell'esercizio	35.907	32.566	32.090	100.563
Altre variazioni	-	-	1.034	1.034
Totale variazioni	(35.907)	(8.666)	(27.597)	(72.170)
Valore di fine esercizio				
Costo	273.985	384.026	350.561	1.008.572
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	166.263	310.066	135.637	611.966
Valore di bilancio	107.722	73.960	214.924	396.606

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni art. 2427 comma 1 numero 2, C.c.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono costi di impianto e ampliamento relativi a spese sostenute per l'ottenimento della certificazione ambientale e costi di Start Up per Euro 107.722 (importo al netto dei fondi), diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno relativi a software applicativo per Euro 73.960 (importo al netto dei fondi) e altre immobilizzazioni immateriali relative a spese per migliorie beni di terzi di importo netto pari a Euro 214.924.

L'ammortamento è stato calcolato secondo un piano sistematico a quote costanti di durata pari ai 5 anni (aliquota 20%).

Le variazioni registrate nell'anno si riferiscono all'incremento per l'acquisto di software, costi per migliorie beni di terzi e al decremento conseguente all'ordinario processo di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Esse non hanno mai subito rivalutazioni derivanti da Leggi speciali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali consistono in Terreni, Edifici, Impianti generici e specifici, Attrezzature specifiche, Veicoli da trasporto, Autovetture, Macchine d'ufficio meccaniche ed

elettroniche e Mobili ed Arredi. Sono stati inoltre rilevati nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti" i costi sostenuti per la realizzazione/adeguamento degli impianti di compostaggio e del polo di trattamento rifiuti di Valterza.

Gli ammortamenti sono stati effettuati in maniera sistematica in base alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote concretamente applicate, desunte dalla stima della vita utile residua dei beni, sono le seguenti:

- Attrezzature specifiche 10%;
- Impianti generici 10%;
- Impianti specifici 1,25% - 10%;
- Autoveicoli da trasporto 20%;
- Autovetture 25%;
- Edifici 1,50% - 5%;
- Macchine d'ufficio meccaniche ed elettroniche 20%;
- Mobili e arredi 12%.

Nelle immobilizzazioni materiali alla voce impianti e macchinari sono iscritti, tra gli altri, gli impianti specifici di utilizzazione come di seguito specificato:

- i. piattaforme ecologiche, che sono stazioni di conferimento dei rifiuti e sono state concepite come strutture a supporto della raccolta differenziata presso le quali gli utenti possono conferire ulteriori materiali ad integrazione dei materiali raccolti con i contenitori stradali;
- ii. impianto di valorizzazione, che è un impianto specifico che ha il compito di trattare i rifiuti provenienti dal circuito della raccolta differenziata. Esso è strutturato su tre linee di trattamento, una linea principale che tratta sostanzialmente la raccolta differenziata multi materiale (plastica e lattine), una linea dei rifiuti voluminosi che tratta i materiali di maggiori dimensioni, ed una terza linea che tratta materiali, quali mobili ed arredi, che richiedono una triturazione per ridurre le dimensioni;
- iii. impianto di pretrattamento, che è un impianto specifico che ha il compito di trattare i rifiuti solidi urbani indifferenziati (non provenienti da raccolta differenziata) riducendone l'impatto ambientale;
- iv. impianto di compostaggio, che tratta rifiuti organici selezionati (frazione organica raccolta dalle utenze domestiche, scarti dei mercati ortofrutticoli, potature, fanghi dei depuratori) per trasformarli in compost di qualità, ossia un ammendante del terreno in grado di ripristinare la fertilità dei suoli agricoli carenti di sostanza organica; nel 2022 si è provveduto all'installazione del secondo digestore anaerobico e alla costruzione di un impianto di upgrading del biogas, finalizzato alla produzione di biometano.
- v. discarica per rifiuti non pericolosi, che è un bacino impermeabilizzato destinato, in via principale, allo stoccaggio definitivo dei rifiuti inertizzati provenienti dall'impianto di pretrattamento.

Il valore delle piattaforme, dell'impianto di valorizzazione e di pretrattamento e dell'impianto di compostaggio è stato iscritto nell'attivo patrimoniale al lordo del contributo regionale. L'importo del contributo è stato rilevato contabilmente fra i componenti positivi di reddito per l'intero ammontare e, in fase di chiusura di bilancio, è stato rinviato per competenza ai futuri esercizi in modo da seguire proporzionalmente l'andamento del processo di ammortamento tecnico economico dei suddetti beni.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	31.157.011	52.744.407	8.030.342	20.666	8.010.181	99.962.607
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.926.943	25.075.459	5.300.115	9.716	-	42.312.233
Valore di bilancio	19.230.068	27.668.948	2.730.227	10.950	8.010.181	57.650.374
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	184.701	1.089.190	236.738	-	1.361.931	2.872.560
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	80.532	373.850	-	-	454.382
Ammortamento dell'esercizio	1.476.846	2.768.885	714.126	3.650	-	4.963.507
Altre variazioni	7.850.885	1.315.786	366.221	-	(9.043.912)	488.980
Totale variazioni	6.558.740	(444.441)	(485.017)	(3.650)	(7.681.981)	(2.056.349)
Valore di fine esercizio						
Costo	31.341.711	53.753.064	7.893.231	20.666	9.372.112	102.380.784
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.552.903	26.528.557	5.648.021	13.366	9.043.912	46.786.759
Valore di bilancio	25.788.808	27.224.507	2.245.210	7.300	328.200	55.594.025

Impianto di pretrattamento

La % di ammortamento tecnico è stata calcolata in proporzione alla quantità conferita nell'impianto nel corso del 2024 pari a 48.533 tonnellate e alla vita utile residua, tenuto conto dell'usura fisica dell'impianto. L'ammortamento è stato pertanto valutato in misura pari al 10%.

Impianto di valorizzazione

L'impianto di selezione degli imballaggi in plastica è stato integralmente rinnovato nel corso del 2021 con una linea all'avanguardia della tecnica, costituita da un vaglio rotante, due vagli balistici, dodici selettori ottici per l'identificazione e la separazione dei diversi polimeri contenuti negli imballaggi in plastica; sono presenti inoltre due deferrizzatori, una cernitrice a induzione e due presse.

Dopo una breve fase di marcia di prova, la linea ha regolarmente preso servizio lo scorso esercizio. La nuova conformazione impiantistica permetterà al polo trattamento rifiuti di qualificarsi come CSS – Centro di Selezione Secondaria, in sostituzione della qualifica di CC – Centro Comprensoriale. La % di ammortamento tecnico è stata calcolata in proporzione alla quantità conferita nel corso del 2024 pari a 27.412 tonnellate di plastica e alla potenzialità e vita utile stimata dell'impianto. L'ammortamento è stato pertanto valutato nella misura del 6,75%.

Impianto di compostaggio

L'impianto di compostaggio (ricezione, pretrattamento e biocelle) nel 2024 ha funzionato per l'intero esercizio. Sono stati rivalutati alcuni aspetti relativi al ciclo di vita dell'impianto anche attraverso il confronto con impianti analoghi di terzi. Con le attività di manutenzione periodica eseguite in maniera corretta si può prevedere un ammortamento ventennale di questa parte d'impianto.

La potenzialità totale è stata stimata in 770.000 tonnellate e la quantità conferita presso l'impianto è stata pari a 51.147. La % di ammortamento tecnico del 2024 è stata stimata in misura pari al 5%.

L'impianto di compostaggio e digestione anaerobica sito in San Damiano d'Asti opera in regime di Autorizzativo emesso dalla Provincia di Asti con DD. N. 881 del 01/04/2021 ad oggetto: *Installazione IPPC denominata - Impianto di Compostaggio e digestione anaerobica con upgrading del biogas a biometano.*

L'impianto, nel corso del 2022, è passato ad operare all'assetto impiantistico 3) *“impianto di compostaggio integrato con due moduli di digestione anaerobica e produzione di biometano avanzato, con alimentazione del cogeneratore a gas naturale, con potenzialità complessiva di trattamento rifiuti pari a 90.000 t/anno”*

Sono stati rivalutati alcuni aspetti relativi al ciclo di vita dell'impianto anche attraverso il confronto con impianti analoghi di terzi. Con le attività di manutenzione periodica eseguite in maniera corretta si può prevedere un ammortamento ventennale di questa parte d'impianto.

L'impianto ha funzionato per l'intero esercizio 2024 e la % di ammortamento tecnico per i digestori è stata stimata nella misura del 5%.

L'entrata in funzione dell'impianto di upgrading del biogas a biometano è relativa al 2024 e nel corso dell'esercizio la produzione di biometano è stata la seguente:

BIOMETANO IMMESSO IN RETE 2024				
Descrizione	Cod. EER	Provenienza	Quantità (Sm³)	Totale (Sm³)
BIOMETANO	No EER	Trattamento biogas	3.044.682	
Totale biometano immesso in rete - 2024 (Sm³) - dato 2iReteGas				3.044.682

La % di ammortamento tecnico del 2024 è stata stimata in misura pari al 5%.

Discarica controllata per rifiuti non pericolosi

Nel caso della discarica, a differenza degli altri impianti, potendo paragonare la stessa ad un contenitore che viene di volta in volta riempito con i rifiuti che ne riducono il volume utile, l'ammortamento è direttamente proporzionale ai quantitativi conferiti nell'unità di volume. La volumetria totale della discarica autorizzata è stata rideterminata complessivamente in 1.428.000 mc., Nell'anno in esame, si evidenzia che, a seguito del rilievo della volumetria eseguito alla fine dell'anno e considerata la vita utile residua dell'impianto, l'ammortamento tecnico sia risultato pari al 10%.

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Esse non hanno mai subito rivalutazioni derivanti da Leggi speciali.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non detiene dei beni in forza a contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti i beni che ne costituiscono oggetto.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistono in partecipazioni in altre imprese. Esse non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore né si sono verificati casi di “ripristino di valore”.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.776	5.776
Valore di bilancio	5.776	5.776
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	482	482
Totale variazioni	482	482
Valore di fine esercizio		
Costo	6.258	6.258
Valore di bilancio	6.258	6.258

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore ed il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata. Le immobilizzazioni finanziarie, pari ad Euro 6.258, rispetto all'esercizio precedente hanno subito variazioni di valore per euro 120 relativi alla quota di ingresso nel Consorzio Biorepack. La voce comprende partecipazioni relative alle società indicate nel prospetto di dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie.

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	6.258	6.258

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
CIC Consorzio Italiana Compostatori	4.000	4.000
POLIECO	1.033	1.033
COREPLA	847	847
Consorzio EnergiAsti	258	258

Biopack	120	120
Totale	6.258	6.258

Attivo circolante

L'attivo circolante, pari ad Euro 16.937.623 al 31.12.2024, si compone dei seguenti elementi:

- rimanenze Euro 1.529.671;
- crediti Euro 15.406.473;
- disponibilità liquide Euro 1.479.

I criteri di valutazione previsti per le diverse attività sono indicati negli specifici prospetti dedicati a ciascuna di esse.

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	981.296	9.371	990.667
Prodotti finiti e merci	458.553	80.451	539.004
Totale rimanenze	1.439.849	89.822	1.529.671

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

Le movimentazioni sono unicamente dovute all'ordinaria attività di gestione, né si rinvencono movimenti dovuti a particolari ciclicità delle scorte.

Si precisa che in bilancio non è iscritto alcun fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2024, non sussistendo i presupposti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella voce crediti verso altri sono compresi crediti vs/Inps per quota TFR pari a Euro 2.676.339, crediti diversi vari pari ad Euro 9.275, cauzioni attive pari ad Euro 46.496, credito compensabile F24 pari ad Euro 14.129, credito verso INPS per euro 8.106 e credito per acconti a fornitori euro 696.

Le imposte anticipate per Euro 1.228.045 sono relative a differenze temporanee originatesi in funzione dei diversi criteri sanciti dalle disposizioni fiscali rispetto a quelle civilistiche nel trattamento di talune partite contabili.

I crediti tributari, iscritti al valore nominale, sono così composti:

- Credito vs /Erario per credito di imposta su risparmio energetico Euro 6.000;
- Credito vs/Erario per Iva 2024 Euro 2.715.194;
- Credito vs/Erario per eccedenza acconti Ires e Irap Euro 253.781;
- Credito d'imposta ex L. 160/2019 e L. 178/2020 Euro 46.796.

- Credito d'imposta industria 4.0 Euro 3.041.095

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, movimentazioni sia di incremento che di decremento.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Le variazioni dei crediti derivano dalle operazioni della ordinaria attività gestionale.

I crediti commerciali hanno scadenze particolarmente brevi e non incorporano pertanto alcuna componente finanziaria.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.636.665	(3.276.144)	5.360.521	5.360.521	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.801.131	261.735	6.062.866	6.062.866	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.220.512	7.533	1.228.045		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.241.729	(1.486.688)	2.755.041	78.702	2.676.339
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	19.900.037	(4.493.564)	15.406.473	11.502.089	2.676.339

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante rispetto l'esercizio precedente.

Nei crediti oltre l'esercizio successivo sono iscritti crediti v/Inps per quota TFR pari ad Euro 2.676.339.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non rilevante la suddivisione dei crediti per area geografica.

Tutti i crediti sono vantati verso debitori italiani.

Area geografica	Non rilevante	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.360.521	5.360.521
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.062.866	6.062.866
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.228.045	1.228.045
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.755.041	2.755.041
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.406.473	15.406.473

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	2.088	(609)	1.479
Totale disponibilità liquide	2.088	(609)	1.479

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei depositi bancari e postali rispetto l'esercizio precedente e il dettaglio delle variazioni del denaro e valori in cassa rispetto l'esercizio precedente. A fine esercizio la consistenza di cassa era da riferirsi a contanti.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	532.631	(59.355)	473.276
Totale ratei e risconti attivi	532.631	(59.355)	473.276

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei ratei e risconti attivi. I ratei e i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza.

Al 31/12/2024 risultano iscritti in bilancio risconti attivi calcolati su:

Assicurazioni	254.465
Contributi comunali sede di impianto	110.443
Canoni di manutenzione software	22.877
Spese condominiali	8.923
Canoni e spese vari	4.746
Abbonamenti	3.447
Imposte e tasse	4.287
Manutenzioni varie	16.520
Formazione del Personale	1.045
Oneri bancari	46.523
	473.276

Sono iscritti in bilancio risconti attivi aventi durata superiore ai cinque anni relativi ai premi assicurativi e contributi comunale.

Non sono iscritti in bilancio ratei attivi.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del C.C. e dai principi contabili di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del C.C., dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta seguono l'ordine delle voci di bilancio delineate dall'art. 2424 del C.C..

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

ANALISI DELLE VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale è determinato in Euro 5.539.700 ed è interamente versato.

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni nelle voci di patrimonio netto per l'anno precedente e corrente.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	5.539.700	-	-		5.539.700
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	12.607.232	-	-		12.607.232
Riserva legale	792.847	7.043	-		799.890
Altre riserve					
Varie altre riserve	149.323	133.833	-		283.156
Totale altre riserve	149.323	133.833	-		283.156
Utile (perdita) dell'esercizio	140.878	-	140.878	22.884	22.884
Totale patrimonio netto	19.229.980	140.876	140.878	22.884	19.252.862

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserve facoltative	283.155
Riserva per conversione/arrotondamento	1
Totale	283.156

DETTAGLIO VARIE ALTRE RISERVE

Nella tabella è specificato il dettaglio della sottovoce "Varie altre riserve" ricompresa nella voce A.VI "Altre riserve".

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.539.700	Conferimenti iniziali/aumenti	B	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	12.607.232	Riserve di capitale	A,B,C	12.607.232
Riserva legale	799.890	Riserva di utili	A,B	799.890
Altre riserve				
Varie altre riserve	283.156	Riserve di utili	A,B,C	283.156
Totale altre riserve	283.156			283.156
Totale	19.229.978			13.690.278
Quota non distribuibile				799.890
Residua quota distribuibile				12.890.388

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserve facoltative	283.155	A,B,C		283.155
Riserve per conversione/arrotondamento	1		A,B	1
Totale	283.156			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Non sussistono vincoli nello statuto sociale agli utilizzi suddetti per le riserve presenti in bilancio.

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.811	15.276.237	15.280.048
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	2.710	1.248.392	1.251.102
Utilizzo nell'esercizio	3.504	83.000	86.504
Totale variazioni	(794)	1.165.392	1.164.598
Valore di fine esercizio	3.017	16.441.629	16.444.646

La tabella contiene l'”Analisi delle variazioni dei fondi per rischi ed oneri”.

Si indica analiticamente la composizione della voce altri fondi in quanto di importo significativo:

- F.do Rischi per cause legali Euro 17.840
- F.do Accantonamento spese chiusura e post chiusura scarica Euro 16.423.789.

Le variazioni dei suddetti fondi vengono così dettagliate:

- incremento di euro 1.230.552 in relazione al fondo per le attività di chiusura finale e post-chiusura della discarica per rifiuti non pericolosi sita nel Comune di Cerro Tanaro, quantificati a norma di legge con apposita perizia redatta da terzi esperti del settore e debitamente asseverata (agli atti aziendali prot. 2025-01779 del 25/02/2025). L' accantonamento è stato ripartito in proporzione alla percentuale di riempimento della discarica stessa, tenuto conto della vita utile residua stimata. Il fondo non è stato decrementato per utilizzi nel periodo 2024.
- adeguamento del fondo rischi stante l'aggiornamento indicato nella relazione sulla gestione relativamente alle vertenze giuridiche.
- decremento di euro 3.504 relativo al fondo imposte differite, il quale ha altresì subito un incremento nell'esercizio pari ad euro 2.710.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.558.772
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	429.450
Utilizzo nell'esercizio	208.118
Altre variazioni	(120.593)
Totale variazioni	100.739
Valore di fine esercizio	3.659.511

La tabella contiene l'“Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato”. L'ammontare di questo debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Gli utilizzi del fondo TFR di lavoro subordinato sono i seguenti:

- Euro 208.118 relativi a erogazioni per dimissioni e pensionamenti;
- Euro 120.593 per versamento ai fondi di previdenza complementare Previndai, Previambiente e Fondiaria Assicurazioni.

Debiti

I debiti sono iscritti, in linea generale, secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente l'anno 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione ai debiti la cui durata sia inferiore ai

12 mesi e nei casi in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo ovvero nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

Nel presente bilancio non sussistono debiti per i quali sia stata necessaria l'iscrizione con il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

La seguente tabella fornisce l'analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti. Non sussistono debiti la cui scadenza è superiore a cinque anni. Nella valutazione della scadenza dei debiti si sono adottate le convenzioni di classificazione dei precedenti esercizi, non essendo intervenute violazioni di clausole contrattuali che rendono esigibili i debiti a medio-lungo termine, le quali avrebbero imposto la riclassificazione tra i debiti a breve.

Tutti i debiti sono relativi a creditori nazionali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.506.011	(3.024.580)	1.481.431	1.481.431	-
Debiti verso altri finanziatori	19.408.404	(369.229)	19.039.175	3.937.797	15.101.378
Debiti verso fornitori	12.913.802	(4.090.992)	8.822.810	8.822.810	-
Debiti tributari	198.603	3.432	202.035	202.035	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	530.347	70.300	600.647	600.647	-
Altri debiti	1.094.664	(86.262)	1.008.402	1.008.402	-
Totale debiti	38.651.831	(7.497.331)	31.154.500	16.053.122	15.101.378

Il saldo del debito verso altri finanziatori al 31/12/2024, pari a Euro 19.039.175 è relativo al debito per mutui passivi ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. L'importo relativo ai mutui passivi iscritti alla voce D5 viene così dettagliato:

- mutuo Banca CRASTI (per ampliamento discarica di Cerro Tanaro – Vasca C2 e C3) – n. 001-30182379 stipulato in data 14/10/2020, a tasso variabile con scadenza 31/12/2025.
- Mutuo Banco BPM (per nuova linea plastica) – n. 04960916 stipulato in data 04/02/2021, a tasso variabile con scadenza 31/12/2030.
- Mutuo Banca CRASTI (progetto SICOMPOSTA – Impianto San Damiano) – n. 001/30173376/ stipulato in data 12/03/2021, a tasso variabile con scadenza 30/06/2025.
- Mutuo Banca CRASTI (progetto SICOMPOSTA – Impianto San Damiano) – n. 001/30173376 stipulato in data 12/03/2021, a tasso zero (interessi a carico di FINPIEMONTE) con scadenza 30 /06/2025.
- Mutuo Banco BPM (per digestore 2 e upgrading) – N 05390177 stipulato in data 02/09/2021, a tasso variabile con scadenza 30/06/2031.
- Mutuo Banca CRASTI (per digestore 2 e upgrading) - N 30196759 stipulato in data 26/10/2021, a tasso variabile con scadenza 31/12/2031.
- Mutuo Banca CRASTI (per capannone Valterza) – N 30212711 stipulato in data 07/12/2022, a tasso variabile con scadenza 31/12/2029.

- Mutuo Banco BPM (per ampliamento piazzali e opere edili) – N 07078733 stipulato in data 24 /02/2023, a tasso variabile con scadenza 30/06/2030.
- Finanziamento 13° mensilità Banca CRASTI stipulato in data dicembre 2024, a tasso variabile con scadenza 10/06/2025.
- Mutuo CRASTI n. 30222232 efficientamento Energetico - stipulato settembre 2024, tasso variabile con scadenza 30-06-2029
- Mutuo CRASTI n. 30222232 efficientamento Energetico FINPIEMONTE - stipulato settembre 2024, tasso zero (interessi a carico di FINPIEMONTE) con scadenza 30-06-2029
- Mutuo CRASTI n. 30222233 fotovoltaici 2024 - stipulato settembre 2024, tasso variabile con scadenza 30-06-2031
- Mutuo CRASTI n. 30222233 fotovoltaici 2024 FINPIEMONTE - stipulato settembre 2024, tasso zero (interessi a carico di FINPIEMONTE) con scadenza 30-06-2031

I “Debiti verso fornitori” sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all’ammontare definito con la controparte.

Non risultano iscritti i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti.

La voce “Debiti tributari” accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell’ ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Le variazioni delle voci relative ai debiti derivano dall'ordinaria attività di gestione.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Non rilevante	Totale
Debiti verso banche	1.481.431	1.481.431
Debiti verso altri finanziatori	19.039.175	19.039.175
Debiti verso fornitori	8.822.810	8.822.810
Debiti tributari	202.035	202.035
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	600.647	600.647
Altri debiti	1.008.402	1.008.402
Debiti	31.154.500	31.154.500

Irrilevante la suddivisione dei debiti per area geografica.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

A bilancio non risultano iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.481.431	1.481.431
Debiti verso altri finanziatori	19.039.175	19.039.175
Debiti verso fornitori	8.822.810	8.822.810
Debiti tributari	202.035	202.035
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	600.647	600.647
Altri debiti	1.008.402	1.008.402
Totale debiti	31.154.500	31.154.500

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non risultano iscritti debiti verso soci per finanziamenti.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	28.361	(24.204)	4.157
Risconti passivi	3.250.539	(358.427)	2.892.112
Totale ratei e risconti passivi	3.278.900	(382.631)	2.896.269

Per la determinazione dei ratei e dei risconti passivi sono stati usati i medesimi criteri adottati per quelli attivi.

Alla data del 31/12/2024 risultano iscritti risconti passivi computati con riferimento ai contributi in conto impianti erogati dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Asti e risconto credito di imposta acquisto beni strumentali, per complessivi Euro 2.892.112.

Non sono iscritti risconti passivi oltre i cinque anni.

L'importo dei ratei passivi di Euro 28.361 è sostanzialmente relativo a quote di costo per assicurazioni di competenza dell'esercizio 2024 il cui esborso monetario si concretizza nel corso del 2025.

Nota integrativa, conto economico

COMPONENTI POSITIVE E NEGATIVE DI REDDITO

Il conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 C.C.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo e risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Le componenti positive e negative di reddito sono iscritte secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. Non sono iscritti ricavi e costi relativi ad operazioni in valuta.

Ai sensi dell'art. 2427, n.16-bis, C.c. la Società non è inclusa in un ambito di consolidamento.

Valore della produzione

Il valore della produzione, pari ad euro 32.651.756, è composto da euro 31.764.893 per ricavi delle vendite e delle prestazioni, da euro 80.450 per variazione delle rimanenze di prodotti e da euro 806.413 per altri ricavi e proventi di cui euro 224.662 per contributi in conto esercizio, che si riferiscono all'imputazione a conto economico dei contributi regionali e provinciali sugli investimenti e a contributi su attività minori.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono unicamente all'attività svolta in Italia. La società non opera sui mercati esteri.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Provento tariffario da comuni	9.937.142
Provento da terzi per smaltimento/recupero	18.666.909
Fonti Energetiche	3.092.175
Proventi vari per recuperi materiali e attività diverse	68.667
Totale	31.764.893

La tabella sintetizza la composizione dei ricavi e delle prestazioni della gestione tipica della nostra Società (art. 2427, n. 10, C.c.)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Non rilevante	31.764.893
Totale	31.764.893

Costi della produzione

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.947.688
7) per servizi	8.792.508
8) per godimento di beni di terzi	651.770
9) per il personale	
a) salari e stipendi	6.475.882
b) oneri sociali	2.085.670
c) trattamento di fine rapporto	429.45
Totale costi per il personale	8.991.002
10) ammortamenti e svalutazioni	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	100.563
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.963.508
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.064.071
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(9.371)
12) accantonamenti per rischi	17.840
13) altri accantonamenti	1.230.552
14) oneri diversi di gestione	2.678.938
Totale costi della produzione	31.364.998

I costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci oltre ai costi per servizi sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del conto economico.

La voce relativa al costo del personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La società ha fatto ricorso nell'esercizio corrente a contratti di lavoro interinale.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Non risultano iscritte altre svalutazioni delle immobilizzazioni.

Non risultano iscritte svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante alla voce B10 d) del conto economico.

Alla voce B12 risultano iscritti accantonamenti a fondo rischi pari ad euro 17.840.

Alla voce B13 del conto economico risultano iscritti euro 1.230.552, relativi alla quota imputata all'esercizio relativa all'accantonamento di quota parte dei costi per le attività di chiusura finale e post- chiusura della discarica per rifiuti non pericolosi sita nel Comune di Cerro Tanaro, quantificati da apposita perizia redatta da terzi esperti del settore e debitamente asseverata. L'accantonamento è stato ripartito in proporzione alla percentuale di riempimento della discarica stessa.

Alla voce B14 "Oneri diversi di gestione" risulta iscritto l'importo totale delle ecotasse versate da G.A.I.A. alla Regione Piemonte e dei contributi versati ai Comuni sede di impianto per Euro 2.371.537, importo pari al 89 % circa della voce B14 (oneri diversi di gestione) e al 7,5% dei costi della produzione.

Proventi e oneri finanziari

Il saldo dei proventi ed oneri finanziari è negativo per Euro 1.200.691 per effetto dell'eccedenza degli oneri finanziari (Euro 1.246.744) rispetto ai proventi finanziari (Euro 46.053). Rispetto

all'esercizio 2023, l'anno 2024 non evidenzia significative variazioni del costo degli interessi passivi.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non esistono proventi da partecipazione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari sono unicamente rappresentati da interessi passivi relativi ai mutui e ai finanziamenti accesi con Istituti di credito.

Non sussistono oneri finanziari capitalizzati.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.204.247
Altri	42.497
Totale	1.246.744

Si segnala che:

- non esistono utili/perdite su cambi realizzati, né da valutazione (non esistono poste in valuta alla data del 31.12.2024).

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corrente esercizio non si registrano elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione imposte differite e anticipate ad effetti conseguenti

Nella tabella è riepilogato l'ammontare totale della fiscalità differita attiva e passiva iscritta in bilancio. Le imposte differite e anticipate sono state calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee applicando le aliquote fiscali di legge vigenti.

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Nella tabella è riepilogato l'ammontare delle attività per imposte anticipate in relazione a ciascuna differenza temporanea che le ha originate, nonché il dettaglio delle variazioni rispetto l'esercizio precedente.

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Nella tabella è riepilogato l'ammontare delle passività per imposte differite in relazione a ciascuna differenza temporanea che le ha originate, nonché il dettaglio delle variazioni rispetto l'esercizio precedente.

Informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali

Sono state iscritte imposte anticipate relative a perdite fiscali rilevate nell'esercizio in quanto si ritiene che esse potranno essere assorbite dagli utili dei futuri esercizi come risulta dagli strumenti di previsione e programmazione adottati dalla società.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	(31.391)
Totale differenze temporanee imponibili	(3.310)
Differenze temporanee nette	(34.701)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.216.700)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(8.328)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.225.028)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Ammortamenti al 31/12/2022	2.463.466	(64.459)	2.399.007	24,00%	(15.470)
Accantonamento Fdo rischi	83.000	(65.610)	17.840	24,00%	(15.638)
Ammortamenti 2023	448.316	-	448.316	24,00%	-
Ammortamenti 2024	-	495.654	495.654	24,00%	118.957
Acc.to Fdo Sval.crediti	23.625	-	23.625	24,00%	-
Interessi passivi fornitori ante 2021	288	-	288	24,00%	-
Interessi passivi fornitori 2022	11.518	(11.518)	-	24,00%	(2.764)
Interessi passivi fornitori 2024	-	109	109	24,00%	26
Interessi passivi - RoI	711.210	801.361	1.512.571	24,00%	192.327
Perdita fiscale 2020-2021-2022	1.339.510	(931.773)	407.737	24,00%	(223.626)
Perdita fiscale 2023	11.835	-	11.835	24,00%	-
Adeguamento credito per imposte differite	-	(192.823)	(192.823)	24,00%	(46.277)

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Int. attivi di mora es. prec. 2017	(38)	-	(38)	24,00%	-
Int. attivi di mora es. prec. 2021	36	(36)	-	24,00%	(9)
Int. attivi di mora es. prec. 2022	5.204	(4.058)	1.146	24,00%	(974)
Int. attivi di mora es. prec. 2023	10.679	(10.509)	170	24,00%	(2.522)
Int. attivi 2024 non incassati	-	11.293	11.293	24,00%	2.710

Il valore del credito per imposte anticipate affrontato con i dati del piano industriale e il trend storico dei dati a consuntivo, in un'ottica di continuità aziendale (vedi paragrafo della Relazione sulla Gestione "*Evoluzione prevedibile sulla gestione*") è stato prudenzialmente adeguato secondo quanto previsto da OIC 25 in merito alla ragionevole recuperabilità nei futuri esercizi, rapportandolo ai valori attesi di risultato economico previsti per il periodo 2025-2028 desunti dal budget 2025 e per gli anni 2026-2028 dal piano industriale.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	52
Operai	127
Totale Dipendenti	179

Nell'esercizio 2024 la società ha avuto in media 179 dipendenti.

Il numero medio dei dipendenti è aumentato di 6 unità rispetto al numero medio dei dipendenti dell'esercizio precedente (n. 173).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sono stati determinati così come stabilito dall'assemblea dei soci, verbale n. 49 del 28 aprile 2023.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	71.000	29.848

Non risultano crediti, anticipazioni e impegni assunti per conto degli amministratori e dei sindaci.

Si rammenta che, per effetto del D.Lgs. n. 39/2010 di recepimento della Direttiva comunitaria in materia di revisione legale dei conti, all'art. 2427, comma 1, C.c., è stato inserito il nuovo n.16-bis), che prevede l'indicazione nella Nota integrativa dell'importo totale dei compensi spettanti al revisore legale/società di revisione per la revisione dei conti annuali, per i servizi di consulenza fiscale, per gli altri servizi di verifica svolti nonché per gli altri servizi diversi dalla revisione contabile.

Considerato che il Collegio Sindacale di questa società svolge anche le funzioni di revisione legale dei conti annuali ai sensi dell'articolo 2409-bis del c.c. e dell'art. 23 dello statuto sociale, si dà atto che il relativo compenso di Euro 29.848 (compresa cassa previdenza) comprende altresì le funzioni di revisione legale dei conti annuali. Nell'esercizio 2024 i revisori legali non hanno prestato a favore della società servizi per funzioni diverse dalla revisione contabile e legale.

Categorie di azioni emesse dalla società

La società ha un Capitale Sociale di Euro 5.539.700 suddiviso in n. 17.870 azioni ordinarie di valore nominale di Euro 310 ciascuna.

Nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	17.870	5.539.700	17.870	5.539.700
Totale	17.870	5.539.700	17.870	5.539.700

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso né azioni di godimento, né obbligazioni convertibili, né ancora strumenti finanziari diversi dalle azioni.

Tutte le azioni emesse sono azioni ordinarie.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non sono iscritte a bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro fair value.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Valori al 31/12/2024

Valore dei nostri beni presso terzi	114.305
Valore dei beni noleggiati	809.543
Totale	923.848

Alla voce “valore dei beni noleggiati” è indicato il valore di sistemi informatici e autovetture noleggiati dalla nostra società. In relazione ai citati beni gli impegni per canoni di noleggio ancora da pagare fino alla scadenza contrattuale ammontano ad Euro 125.566 oltre Iva di Legge. Al 31.12.2024 non vi sono operazioni di noleggio in corso con obbligo eventuale di acquisto del bene oggetto di noleggio alla scadenza.

La società ha ricevuto garanzie da terzi relativamente alle garanzie di esecuzione e coperture assicurative rilasciate a mezzo fidejussioni bancarie o assicurative, ricevute dai fornitori.

La società ha prestato a terzi garanzie a mezzo di fidejussioni assicurative rilasciate relativamente alla Provincia di Asti, al Ministero dell'Ambiente e clienti terzi

La società non ha prestato garanzie reali su beni di proprietà.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare, né ha contratto finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

L'obbligo di riportare le informazioni in esame sussiste soltanto se l'operazione presenta entrambe le seguenti caratteristiche: è rilevante e non è stata effettuata alle normali condizioni di mercato.

In considerazione di quanto sopra si evidenzia che la società nel corso del periodo appena trascorso non ha contratto operazioni con i membri del consiglio di amministrazione, né con le imprese in cui si detengono partecipazioni, né con i soci di controllo o di influenza dominante a condizioni non di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano in essere accordi o altri atti, salvo quanto verrà indicato nel paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" i cui effetti non risultino già dallo Stato Patrimoniale e che possano esporre la società a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi dell'anno 2025 si è verificata una situazione di precontenzioso derivante dagli effetti dalla sentenza del procedimento penale R.G.N.R. 13961/2020 - R.G. GIP 4307/2021 che non ha riguardato direttamente la nostra Società, non coinvolta nel giudizio, ma che avrebbe potuto generare delle ripercussioni significative sugli accantonamenti in via di definizione nel bilancio 2024. Tale ipotesi è stata superata da un accordo transattivo tombale, senza oneri aggiuntivi per GAIA, con una salvaguardia anche per il futuro.

Non si segnalano altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non utilizza strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle cooperative

Non sussiste la fattispecie.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Non sussiste la fattispecie.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Preliminarmente si evidenzia che la società nell'applicazione delle nuove disposizioni segue il criterio "per cassa" per la rilevazione in nota integrativa dei contributi ricevuti.

Conseguentemente si segnala che la società non ha incassato, nel corso del 2024, sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere di importo superiore a 10.000 euro che non siano indicati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

A tal fine si segnala che il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della L. 234/2012, riporta gli aiuti di Stato di cui la società ha beneficiato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea dei soci di destinare l'utile di esercizio al 31/12/2024 pari ad euro 22.884 come segue:

- euro 1.144 (5% dell'utile) a riserva legale;
- euro 21.740 (95% dell'utile) a riserva facoltativa

Nota integrativa, parte finale

Si rende noto che è stato proposto il differimento dei termini di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2024 poiché alla data del differimento si riscontrava ancora la necessità di reperire taluni dati, indicazioni e informazioni necessari ad una puntuale definizione del Bilancio medesimo.

Per quanto sopra esposto, all'unanimità il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 marzo 2025 ha deliberato **il differimento dei termini di approvazione del Bilancio al 31.12.2024 ai sensi dell'art. 2364 C.C. e dell'art. 31 c.2 dello statuto sociale.**

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurandovi che il presente Bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Asti, 06/06/2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Giancarlo Vanzino

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Giancarlo Vanzino Presidente del Consiglio di amministrazione dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Asti, 06 giugno 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Giancarlo Vanzino

GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATA DELL'ASTIGIANO SPA

Sede in VIA BROFFERIO N. 48 - 14100 ASTI (AT)
Capitale sociale: deliberato, sottoscritto e versato Euro 5.539.700,00

RELAZIONE SULLA GESTIONE – bilancio 2024

Egr. Sigg. Soci di G.A.I.A. S.p.A.,

Anche questa 'anno ci troviamo in assemblea per la discussione e l'approvazione del bilancio di esercizio 2024.

Facendo un "overview" sui dati di bilancio è necessario partire dalla voce fatturato che è rimasto molto simile a quello del 2023, con una leggera flessione YtoY passando da 33.362.233 € del 2023 a 32.651.756 € mentre se si prende come benchmark il budget 2024, il consuntivo 2024 si scosta di circa 2 milioni.

L'utile di esercizio è di 22.884€ in leggera diminuzione rispetto al 2024, dovuto principalmente ad assestamenti di natura fiscale, ma poco sotto le previsioni inserite nel piano industriale 2024.

Da evidenziare significati miglioramenti nei margini quali Mol e il margine industriale.

A concorrere allo scostamento di fatturato dal BDG 2024 è principalmente il mancato fatturato sulla produzione e vendita di fonti energetiche (biometano) oltre al quantitativo deficitario della frazione organica trattata presso l'impianto di compostaggio in San Damiano.

Quest'impianto ha avuto un 2024 con performance sotto le previsioni, dovuto in parte alla complessità della gestione dell'impianto e in parte al prezzo della molecola del gas che solo negli ultimi mesi dell'anno ha superato i 0,40€ al metro cubo.

Il Polo di trattamento rifiuti in Valterza (Asti) ha incrementato YtoY di circa 3.000 tonnellate di rifiuti gestiti, arrivando a trattare 105.249 tonnellate di rifiuti, con ben 49.502 t di rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate.

La discarica per rifiuti non pericolosi in Cerro Tanaro è allineata al BDG, infatti anche nel 2024 presso l'impianto sono stati smaltiti 69.891 tonnellate di rifiuti.

Si segnala che a gennaio 2025 è stato approvato il progetto di ampliamento della discarica per un milione e cento metri cubi, con inizio lavori per la realizzazione della vasca C preventivati per metà 2025.

Chiudendo l'analisi delle unità produttive di GAIA bisogna segnalare che nel 2025 non si realizzerà il passaggio di proprietà al CBRA delle dodici ecostazioni anche se proseguono le interlocuzioni con il CBRA per far sì che nella prossima gara per la raccolta venga inserita la gestione delle ecostazioni.

Analizzando invece il contesto politico economico che può impattare sull'azienda, non si può valutare positivamente il perdurare della guerra ucraina e delle tensioni medio-orientali, che in primis mietono vittime umane e contemporaneamente tengono sempre nell'incertezza i mercati anche se sembrano aver metabolizzato queste situazioni.

Molto positiva la politica monetaria della BCE, che seppur con una velocità inferiore di quando ha alzato i tassi, ha ridotto il tasso di sconto portandolo al 2%.

Questa è una notizia molto importante perché riduce gli oneri finanziari sugli investimenti fatti e su quelli futuri inseriti nel piano industriale.

In conclusione, il biennio 2025/2026 sarà molto importante per GAIA perché, oltre a puntare a centrare tutti gli obiettivi inseriti nel piano industriale 2024/2028, dovrà fare focus sul fatturato delle sue business lines migliorandone la redditività e cercando, nel contempo, di diminuire l'indebitamento societario.

Il Presidente del C.d.A.

1 – CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

La Società svolge la propria attività nella gestione integrata dei rifiuti ed ha per oggetto le attività di gestione dei propri impianti che è conferita dall'Autorità competente. Negli impianti s'intendono ricompresi quelli di trattamento meccanico e biologico, valorizzazione, compostaggio, di ogni altro impianto di recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche, nonché l'esercizio di ogni ulteriore operazione di recupero anche energetico e smaltimento dei rifiuti.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Asti, Via Brofferio, 48 e nei seguenti siti:

- unità locale 1 – ex discarica Asti - Località Vallemanina
- unità locale 2 – stabilimento San Damiano d'Asti (AT) – Borgata Martinetta, 100
- unità locale 3 – stabilimento Asti – Frazione Quarto Inferiore, 273/D
- unità locale 4 – discarica Cerro Tanaro (AT) – Via San Rocco, 40
- unità locale 5 – ecostazione Bubbio (AT) – Località Cascina Infermiera
- unità locale 6 – ecostazione Calliano (AT) – Strada Moglia Via Venezia
- unità locale 7 – ecostazione Canelli (AT) – Via Giovanni Olindo, 15
- unità locale 8 – ecostazione Castello di Annone (AT) – Regione Case Sparse, 101
- unità locale 9 – ecostazione Castelnuovo Don Bosco (AT) – Via San Giovanni, 42
- unità locale 10 – ecostazione Costigliole d'Asti (AT) – Strada Montetto
- unità locale 11 - ecostazione Mombercelli (AT) – Via dell'Industria, 500
- unità locale 12 – ecostazione Montiglio Monferrato (AT) – Regione Lavone – Loc. S. Anna, 1
- unità locale 13 – ecostazione Roccaverano (AT) – Località San Giovanni, 2
- unità locale 14 – ecostazione San Damiano d'Asti (AT) – Via Gamba 5/A
- unità locale 15 – ecostazione Villanova d'Asti (AT) – Via San Paolo, 140
- unità locale 16 – ecostazione Villafranca d'Asti (AT) – Regione Garavello

La società non controlla direttamente o indirettamente alcuna società e non appartiene ad alcun gruppo.

2 – ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Dal raffronto del bilancio di esercizio in esame con il budget 2024, si evince quanto segue in merito agli scostamenti di importo di costi e ricavi della gestione caratteristica:

RICAVI

I ricavi a consuntivo rispetto alla previsione del budget 2024 rilevano le seguenti variazioni:

VOCI DI RICAVO A CONFRONTO	Budget 2024	Bilancio 2024	Differenze consuntivo-budget
Proventi da Comuni	9.635.881	9.937.142	301.261
Proventi da Terzi	20.631.538	18.666.909	(1.964.629)
Proventi da Fonti Energetiche	4.105.000	3.092.175	(1.012.825)
Proventi da Attività Diverse	78.400	68.667	(9.733)
Altri Ricavi e Proventi	241.000	723.099	482.099
Contributi in Conto Investimenti	200.000	163.765	(36.235)
TOTALE	34.891.819	32.651.756	(2.240.063)

COSTI

Il confronto dei principali costi di gestione caratteristica tra il consuntivo e il budget 2024 ha evidenziato le seguenti variazioni:

VOCI DI COSTO A CONFRONTO	Budget 2024	Bilancio 2024	Differenze consuntivo-budget
b6 Acquisti	4.410.675	3.947.688	(462.987)
b7 Servizi	9.624.646	8.792.508	(832.138)
b8 Altri costi industriali	727.500	651.769	(75.731)
b14 Costi generali	135.902	307.102	171.200
b14 Ecotasse	3.052.577	2.371.837	(680.740)
Totale scostamenti costi			(1.880.397)

Di seguito si riporta la tabella di raffronto dei proventi tariffari per smaltimento/recupero rifiuti e i quantitativi di rifiuti da essi prodotti nel 2024 con il consuntivo del 2023.

CONFRONTO QUANTITÀ CONFERITE E RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI (A1) 2023-2024

DESCRIZIONE	Q.tà anno 2023	Q.tà anno 2024	Provento 2023	Provento 2024	Diff. Q.tà 2024-2023(t)	Diff. Provento 2024-2023(€)
TOTALE RIFIUTI IMPIANTO TMB+DISCARICA	29.222	29.346	5.312.774	5.549.883	124	237.109
TOTALE RIFIUTI IMPIANTO COMPOSTAGGIO E DIGESTIONE ANAEROBICA	16.305	17.629	1.286.671	1.438.608	1.324	151.937
TOTALE RIFIUTI IMPIANTO DI VALORIZZAZIONE	26.617	30.944	1.593.951	1.991.574	4.327	397.623
TOTALE RIFIUTI DA ECOSTAZIONI	8.714	8.851	803.086	849.065	137	45.979
TOTALE RIFIUTI DA COMUNI SOCI	80.857	86.771	8.996.481	9.829.130	5.913	832.648
TOTALE RIFIUTI IMPIANTO TMB+DISCARICA	48.005	47.641	8.447.022	8.679.148	(364)	232.126
TOTALE RIFIUTI IMPIANTO COMPOSTAGGIO E DIGESTIONE ANAEROBICA	61.847	51.787	3.932.958	2.872.303	(10.060)	(1.060.655)
TOTALE RIFIUTI IMPIANTO DI VALORIZZAZIONE	20.986	20.554	7.048.142	7.115.458	(432)	67.316
TOTALE PROVENTI DA FONTI ENERGETICHE			3.368.660	3.092.175		(376.485)
TOTALE RIFIUTI DA IMPORTAZIONI	130.838	119.981	22.796.782	21.759.084	(10.857)	(1.037.698)

POLO DI TRATTAMENTO RIFIUTI DI ASTI – QUARTO INFERIORE

INTRODUZIONE

Il Polo di Trattamento rifiuti sito in Asti - Fraz. Quarto Inferiore comprendente:

1. un impianto per il recupero degli imballaggi in multimateriale, plastica e lattine, denominato linea CSS;
2. un impianto di trattamento meccanico-biologico per i rifiuti urbani indifferenziati - RSU (EER 200301) e altri rifiuti (ERR 191212);
3. un capannone dedicato alla valorizzazione delle raccolte differenziata (carta, ingombranti e RAEE), comprese baie di stoccaggio esterne ed un'area chiusa dedicata alla trasferimento della FORSU e delle sabbie di spazzamento da avviare a recupero;

Il Polo di Trattamento opera nel rispetto della nuova A.I.A., emessa dalla Provincia di Asti con determina dirigenziale n. 814 del 23/03/2022, con durata di validità di sedici anni.

Particolarmente importante è la linea CSS di selezione degli imballaggi in materiali misti (plastica e lattine) operativa da luglio 2022 come “Centro di Selezione e Stoccaggio”, sulla base del contratto sottoscritto tra GAIA SPA ed i sistemi EPR (Corepla, Coripet e Co.n.i.p.).

Tale linea effettua una completa e definitiva separazione del rifiuto di imballaggio in plastica per materiale, polimero e colore, il quale viene successivamente inviato agli impianti che effettuano l'operazione finale di recupero/riciclaggio. Sono presenti diversi macchinari, tra cui un vaglio rotante, due vagli balistici, dodici selettori ottici per l'identificazione e la separazione dei polimeri, due deferrizzatori, una cernitrice a induzione, due presse, nonché circa venti postazioni per la cernita manuale e il controllo qualità dei prodotti selezionati.

Nella zona di recente costruzione collocata ad est dell'impianto si trovano due ulteriori linee di trattamento:

- Linea di selezione dei rifiuti ingombranti che sono selezionati al fine di valorizzarne le frazioni recuperabili quali, ad esempio, i metalli, i rifiuti legnosi e alcuni rifiuti plastici; successivamente i rifiuti sono triturati e confezionati in balle.
- Linea di selezione dei rifiuti in carta e cartone destinata al recupero dei rifiuti cartacei derivanti dalla raccolta urbana, nonché degli imballaggi in carta e cartone di origine speciale conferiti da ditte convenzionate. La linea, riconosciuta come piattaforma COMIECO, trasforma il rifiuto cellulosico in un prodotto End of Waste, adatto all'utilizzo in cartiera per la produzione di carta riciclata.

Infine occorre segnalare che il Polo di Trattamento Rifiuti è iscritto al Centro di Coordinamento RAEE, con la qualifica di “Centro di Raccolta”, al fine di assicurare l'esistenza di un impianto idoneo ed autorizzato al conferimento gratuito dei RAEE domestici da parte dei Comuni soci e dei soggetti distributori che sottoscrivono apposita convezione.

Durante l'anno sono stati ultimati i lavori di ampliamento dell'impianto verso il lato est per ospitare le lavorazioni e gli stoccaggi legati principalmente alle raccolte differenziate di carta, ingombranti, RAEE, sabbie e forsu, oltre a garantire adeguati spazi di stoccaggio per la plastica da selezionare che, in alcuni mesi dell'anno, vede un aumento significativo dei volumi conferiti.

PRINCIPALI FLUSSI DI RIFIUTI

Nel corso del 2024, presso il Polo di Trattamento Rifiuti di Valterza, sono state conferite, trattate, valorizzate e inviate al recupero o allo smaltimento **105.249 t. di rifiuti**, con un incremento di 3.080 t. rispetto al 2023.

Si riporta qui di seguito l'andamento dei rifiuti conferiti negli ultimi anni:

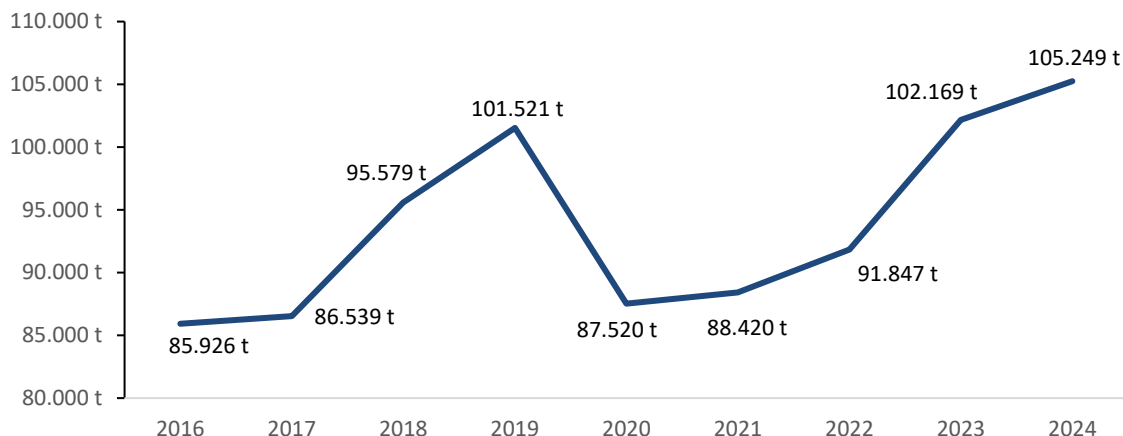


Grafico 1 – Quantità rifiuti conferiti al Polo rifiuti di Asti - 2024

IMPIANTO DI VALORIZZAZIONE

Presso la sezione di valorizzazione, sono state conferite **49.502 t di rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate**, i quali sono stati destinati al trattamento nelle varie linee di selezione dell'impianto, oppure stoccati per il successivo invio a recupero presso impianti autorizzati.

I quantitativi dei rifiuti conferiti presso l'impianto di valorizzazione nell'anno 2024, suddivisi per area di stoccaggio/linea di trattamento, sono riportati nel seguente grafico:

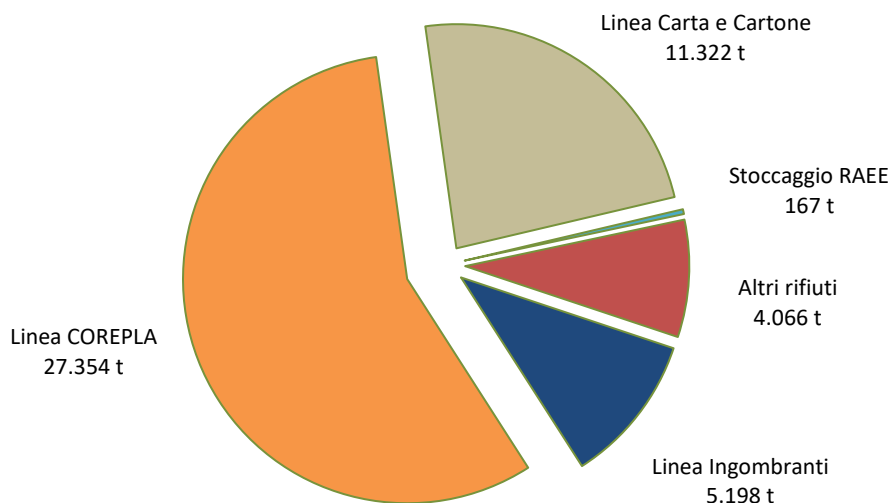


Grafico 2 – Entrate Valorizzazione 2024

Nel 2024 sono proseguite le campagne di analisi merceologiche sulle frazioni di imballaggi in materiali misti (plastica-lattine) e carta, conferiti dai Comuni Soci, per la determinazione della percentuale di frazione estranea (FE) contenute in queste due tipologie di raccolta differenziata. Poiché la presenza di materiali non idonei costituisce un maggior onere in fase di selezione e valorizzazione, i quantitativi eccedenti il 20% per la plastica ed il 5% per la carta, sono stati fatturati ai Comuni con la tariffa degli RSU indifferenziati.

Le analisi merceologiche sono effettuate annualmente, nel corso del primo semestre; un secondo monitoraggio è effettuato, nel secondo semestre, solamente per i Comuni che hanno superato le percentuali tollerate nella prima campagna merceologica. Nel 2024 sono state eseguite in totale 292 analisi merceologiche.

LINEA CSS (Centro di selezione e stoccaggio)

Nel corso dell’anno la linea CSS ha proseguito l’attività di selezione, per conto dei Consorzi EPR (Corepla, Coripet, Conip), generando 13 flussi di prodotti, in alcuni casi monopolimero o monocolori, oltre 3 flussi di sottoprodotti.

I contributi maggiori, da un minimo di 100,45 €/t a un massimo di 251,12 €/t, sono erogati sui prodotti perché composti da “plastiche nobili” con un’elevata richiesta sul mercato del recupero, mentre i sottoprodotti hanno generato un contributo pari a 72,32 €/t perché composti in parte dalle impurità presenti nella raccolta.

In totale la linea ha lavorato circa **26.583 t** di plastica provenienti dal bacino Astigiano, dall’impianto di Parma del socio privato Iren Ambiente S.p.A. e da Centri Comprensoriali tramite affidamento diretto o tramite aggiudicazione delle aste indette dal Consorzio Corepla.

Le frazioni metalliche sono state inviate al consorzio RICREA per la parte ferrosa e al consorzio CIAL per quella in alluminio.

LINEA DI SELEZIONE IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE

La linea di selezione degli imballaggi in carta e cartone, riconosciuta come Piattaforma COMIECO, valorizza il materiale da raccolta differenziata, trasformando il rifiuto cartaceo in un prodotto “End of Waste” destinato alle cartiere, così come previsto dal D.M. 22 settembre 2020, n.188.

I quantitativi della carta in ingresso, messi a confronto con i risultati della selezione, sono riportati nella tabella seguente. La differenza tra ingresso e uscita è costituita dagli scarti rimossi durante il processo di selezione, nonché dalla giacenza a magazzino di inizio e fine anno.

TIPOLOGIA	QUANTITÀ INGRESSO [t]	RISULTATI della SELEZIONE Quantità inviate alle cartiere [t]	SISTEMA DI VENDITA
CARTA (raccolta congiunta)	10.409	9.757	Conferiti a COMIECO
IMBALLAGGI IN CARTA (raccolta selettiva)	518	475	Conferiti al COMIECO
IMBALLAGGI IN CARTA (rifiuti speciali)	395	380	Vendita su libero mercato (asta pubblica)

Tabella 1: Carta e cartone 2024

Nel 2023 la gestione della produzione di carta da raccolta “congiunta”, conforme alla normativa UNI EN 643:2014 e classificata con codice 1.02.00 - carta e cartone misti, è stata affidata al Consorzio Comieco perché offriva maggiori garanzie in termini economici e di continuità del servizio, salvo una piccola quota uscita a gennaio, di competenza ancora dell’anno 2022, conferita al socio operativo industriale IREN Ambiente S.p.A.

Anche la quota di raccolta “selettiva”, conforme alla normativa UNI EN 643:2014 e classificata con codice 1.05.00 - imballaggi in carta e cartone, è stata affidata al Consorzio COMIECO.

A causa dell’andamento negativo del mercato del riciclo della carta, si è deciso in comune accordo con il socio operativo industriale di confermare, anche per l’anno 2024, il convenzionamento con il Consorzio COMIECO per tutti i prodotti a base carta.

Pertanto l’unico flusso di prodotto EoW che continua ad essere venduto sul libero mercato è quello derivante dalla raccolta “selettiva” di origine speciale (imballaggi in carta e cartone conferiti da ditte).

LINEA DI TRITURAZIONE E RECUPERO PER RIFIUTI INGOMBRANTI

La linea di trattamento dei rifiuti ingombranti prevede la selezione per la valorizzazione delle frazioni recuperabili, la triturazione, deferrizzazione e confezionamento in balle, il trasporto in discarica per lo smaltimento. Nel 2024 sono state conferite in impianto e trattate 5.198 t.

La selezione produce materiali recuperabili quali: plastica non da imballaggio, legno, rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), oltre ad altri rifiuti pericolosi da avviare a corretto smaltimento (batterie, contenitori sotto pressione ecc.).

Il quantitativo selezionato è stato complessivamente di circa 33 t, pari a poco meno l’1% dei conferimenti.

Di seguito si riportano i dati dei rifiuti ingombranti valorizzati nel 2024:

Provenienti da	IN – 2024 [t]	OUT (ingombranti selezionati)	OUT -2024 [t]	Destinazione
Comuni Soci	5.198	Metalli ferrosi	12	Recuperatori
		Legno	16	
		Plastica dura/cassette/film	3	
		Altro	2	
		TOTALE avviato a recupero	33	

Tabella 2: ingombranti selezionati e avviati al recupero anno 2024

STOCCAGGI PRELIMINARI ALLE OPERAZIONI DI RECUPERO/SMALTIMENTO

Altre attività dell'impianto di valorizzazione:

- **Stoccaggio dei RAEE (come “centro di raccolta”)**

L'attività di gestione dei RAEE prevede la suddivisione in cinque diversi raggruppamenti, di cui si riportano i quantitativi avviati al recupero nel corso del 2024.

RAGGRUPPAMENTI RAEE	QUANTITÀ USCITE [t]
R1 – Frigoriferi	87
R2 – Grandi bianchi	38
R3 – Monitor e TV	18
R4 – Apparecchiature elettriche	28
R5 – Lampade al neon	1
TOTALE	172

Tabella 3: RAEE 2024

Le attività di ritiro dei RAEE e il trasporto ai centri di trattamento idonei vengono gestite per la parte logistica dal Centro di Coordinamento RAEE. I relativi costi di stoccaggio e gestione sostenuti da G.A.I.A. sono compensati da “Premi di efficienza” riconosciuti dai sistemi collettivi.

- **Stoccaggio di altri rifiuti provenienti dal circuito della raccolta differenziata.**

L'impianto di valorizzazione gestisce infine flussi di altri rifiuti quali: legno, ferro, pile esauste, farmaci scaduti e pneumatici fuori uso a cui si è aggiunto, a partire da ottobre 2024, il vetro da raccolta differenziata. Questi rifiuti vengono selezionati dal personale d'impianto, disposti in idonei contenitori (cassoni scarrabili o big-bags) ed avviati al recupero, per i seguenti quantitativi:

TIPOLOGIA	QUANTITÀ IN USCITA [t]
Rifiuti in legno (ingombranti + imballaggi)	3.661
Ferro	272
Pneumatici fuori uso	119
Pile esauste	9
Farmaci scaduti	18
TOTALE	5.374

Tabella 4: Altri rifiuti valorizzati/smaltiti nel 2024

L'impianto ha ricevuto inoltre:

- **1.351 t** di sabbie di spazzamento strade, tutte avviate al recupero presso l'impianto IREN di Piacenza;
- **5.863 t** di rifiuti organici, trasferiti successivamente all'impianto di Compostaggio di San Damiano.

IMPIANTO DI TRATTAMENTO MECCANICO E BIOLOGICO (TMB)

L'impianto TMB riceve i rifiuti indifferenziati ed effettua una separazione meccanica secco/umido tramite triturazione, vagliatura e deferrizzazione. La frazione organica di sottovaglio viene avviata alle biocelle per la successiva stabilizzazione.

L'impianto di pretrattamento TMB ha ricevuto complessivamente **48.533 t** come di seguito indicato:

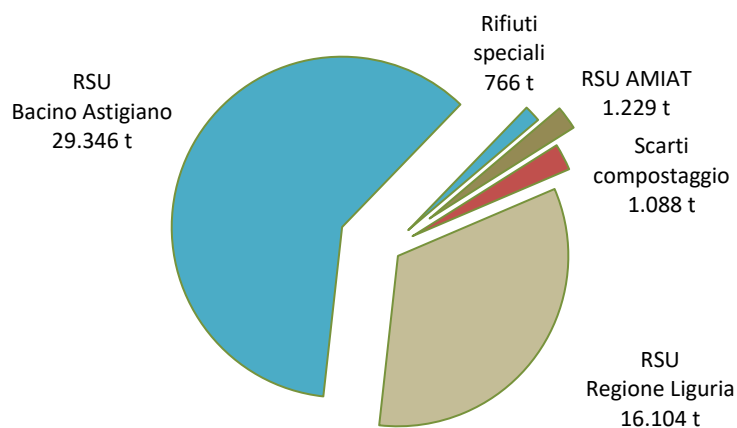


Grafico 3 – Entrate TMB 2024

I rifiuti pretrattati dall'impianto hanno generato le seguenti frazioni in uscita secondo le percentuali riportate nel grafico successivo:

- EER 191212 – rifiuto secco (smaltito presso la discarica di Cerro Tanaro e la discarica AMIU di Scarpino)
- EER 190503 - FOS (Fraz. Organica Stabilizzata in discarica Cerro T.)
- EER 191202 - Metalli ferrosi (avviati al recupero)
- Perdita peso/percolato da stabilizzazione frazione umida

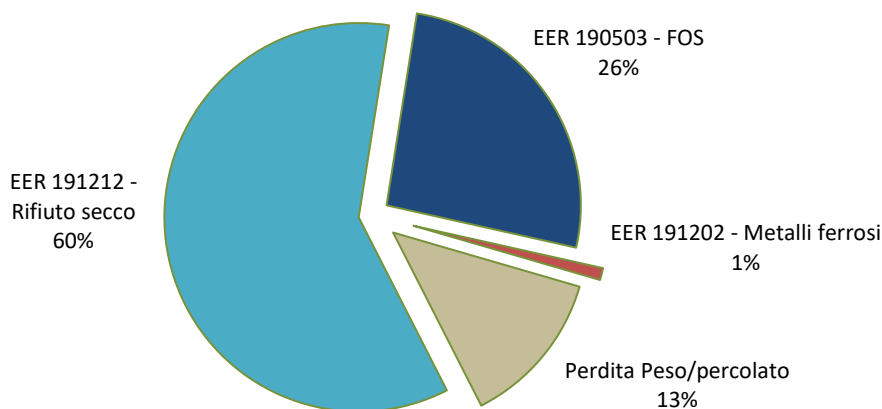


Grafico 4 – Percentuali materiali in uscita dal TMB - Anno 2024

PRODUZIONE DI PERCOLATO

Il Polo di Trattamento rifiuti di Valterza nel 2024 ha prodotto 6.039 t di percolato, il quale è stato inviato a trattamento presso impianti autorizzati per mezzo dell'intermediazione di IREN AMBIENTE.

IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO E DIGESTIONE ANAEROBICA

L'ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI ORGANICI

L'impianto di compostaggio e digestione anaerobica sito in San Damiano d'Asti opera in regime di Autorizzativo emesso dalla Provincia di Asti con DD. N. 881 del 01/04/2021 ad oggetto: *Installazione IPPC denominata - Impianto di Compostaggio e digestione anaerobica con upgrading del biogas a biometano.*

L'impianto, nel corso del 2024, ha operato in all'assetto impiantistico 3) *“impianto di compostaggio integrato con due moduli di digestione anaerobica e produzione di biometano avanzato, con alimentazione del cogeneratore a gas naturale, con potenzialità complessiva di trattamento rifiuti pari a 90.000 t/anno”.*

Le principali attività di impianto si sono concentrate sulla gestione dei rifiuti e la gestione dei processi di compostaggio, digestione anaerobica e upgrading del biogas a biometano.

RIFIUTI CONFERITI - RIFIUTI TRATTATI – RIFIUTI ESPORTATI

RIFIUTI CONFERITI: nel corso del 2024 l'impianto ha ricevuto complessivamente 69.533 t di rifiuti suddivisi per tipologia e come riportato in *Tabella 5*

Descrizione	Cod. EER	Origine	Provenienza	Quantità [t]	Totale [t]
FORSU	200108	Urbani	Bacino Astigiano	12.919	50.886
	200108	Urbani	Importazioni	37.967	
FORSU	200108	Speciali	Importazioni	54	54
Scarti organici	020304	Speciali	Importazioni scarti Agroalimentari	171	171
Scarti pasta	020304	Speciali	Importazioni	36	36
Potature	200201	Urbani	Bacino Astigiano	1.601	13.881
Sfalci	200201	Urbani	Bacino Astigiano	3.110	
Sfalci	200201	Urbani	Importazioni	97	
Potature	200201	Urbani	Importazioni	9.073	
Legno	191207	Speciali	Biofiltro Esausto	170	4.505
Legno	191207	Speciali	Importazioni	2.766	
Legno	191207	Speciali	Importazioni ditte	19	
Legno trit. vagl.	191207	Speciali	Importazioni ditte	1.498	
Silvicoltura	020107	Speciali	Importazioni ditte	52	
TOTALE MATERIALE CONFERITO 2024 [t]					69.533

Tabella n. 5– materiale conferito nel 2024

RIFIUTI TRATTATI. Nel corso dell'anno l'impianto ha trattato complessivamente **69.021 t** di rifiuti così come riportato in *Tabella 6*

Rifiuti trattati dal 01/01/2024 al 31/12/2024	Quantità [t]
Stoccaggio sfalci e potature al 01/01/2024	913
Frazione organica FORSU + Scarti organici + Olio vegetale	51.147
Frazione verde – sfalci/potature	18.386
Frazione verde – perdita peso (5%)	- 941
Stoccaggio sfalci e potature al 31/12/2024	- 486
Totale rifiuti trattati	69.021

Tabella n. 6– Rifiuti trattati nel 2024

RIFIUTI ESPORTATI: in *Tabella 7* sono riportate le tipologie e i quantitativi di rifiuti prodotti dall'attività di trattamento nel corso del 2024.

- **Acque di processo (percolato):** la produzione di percolato e di soluzioni acquose provenienti dall'impianto di compostaggio si è attestata a 7.951 t, in aumento rispetto agli anni precedenti. L'incremento è da attribuire all'annata particolarmente piovosa.
- **Soluzioni acquose:** la produzione, proveniente dall'impianto trattamento aria, si è attestata a 1.345 t
- **Scarti di raffinazione:** nel corso del 2024 l'attività di raffinazione del compost ha prodotto complessivamente 7.927 t di scarti plastici che sono stati avviati a recupero/smaltimento presso impianti autorizzati.
- **Carboni attivi esausti:** 93 t di generate dal trattamento del biogas avviato all'impianto di upgrading.
- **Rifiuti vari:** generati principalmente dalle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria.

RIFIUTI ESPORTATI 2024				
Descrizione Rifiuti prodotti	Cod. EER	Provenienza	Quantità [t]	Totale [t]
Percolato	190703	Trattamento rifiuti	4.718	7.951
Sol. acq. proce	161002	Trattamento rifiuti	3.234	
Soluzioni acquose	161002	Trattamento rifiuti	1.345	1.345
Scarti	190501	Trattamento rifiuti	6.840	7.928
Scarti	191212	Trattamento rifiuti	1.088	
Digestato	190604	Trattamento rifiuti	135	135
Carb. upgr.	150202*	Trattamento biogas	93	93
Carb. upgr	150203	Trattamento biogas	0,547	0,547
Ferro	170405	Manutenzione	8	8
Batterie	200133	Manutenzione	0,280	0,280
Olio esausto	130205*	Manutenzione	2	2
Sostanze chimiche labor.	160506*	Laboratorio	0,008	0,008
Totale rifiuti esportati 2024				17.463

Tabella n. 7– Rifiuti esportati nel 2024

RECUPERO ENERGETICO

Nel corso del 2024 sono stati prodotti e immessi in rete 3.044.682 Sm³ di biometano (Tabella 8). L’interruzione all’immissione del biometano da parte del Gestore di Rete e i ritardi nella manutenzione del sistema di analisi di qualità da parte della ditta Regas hanno causato una minore produzione di biometano rispetto all’anno precedente.

BIOMETANO IMMESSO IN RETE 2024				
Descrizione	Cod. EER	Provenienza	Quantità [Sm³]	Totale [Sm³]
Biometano	No EER	Trattamento biogas	3.044.682	
Totale biometano immesso in rete – 2024 [Sm³] – dato 2iReteGas				3.044.682

Tabella n. 8– Biomentano immesso in rete nel 2024

COMPOST DISTRIBUITO

Nel corso del 2024 sono state distribuite complessivamente **9.333 t** di compost alle aziende agricole e ai privati cittadini che ne hanno fatto richiesta. La distribuzione è stata totalmente omaggio, per mante-nere libero lo stoccaggio compost per la produzione. Un lotto di compost prodotto nel 2024 è risultato non conforme alla distribuzione.

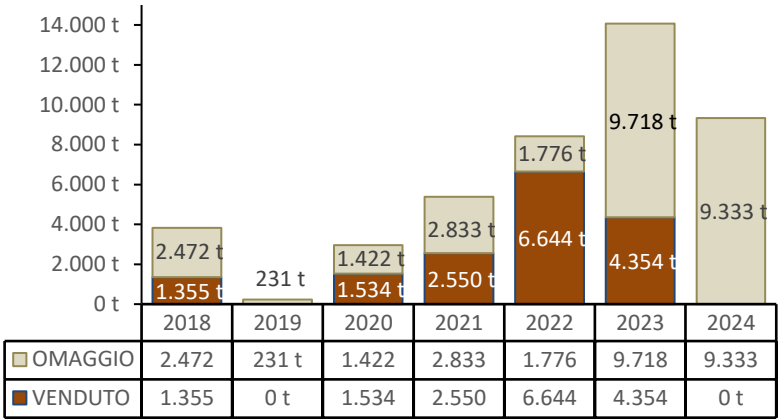


Grafico 5 – Compost ceduto

ANALISI MERCEOLOGICHE PER LA QUALITÀ DEI RIFIUTI

Nel corso del 2024, sono state svolte due campagne di analisi merceologiche sul rifiuto organico conferito (marzo-maggio / ottobre-dicembre); risulta una percentuale di materiale non compostabile media pari al 6%.

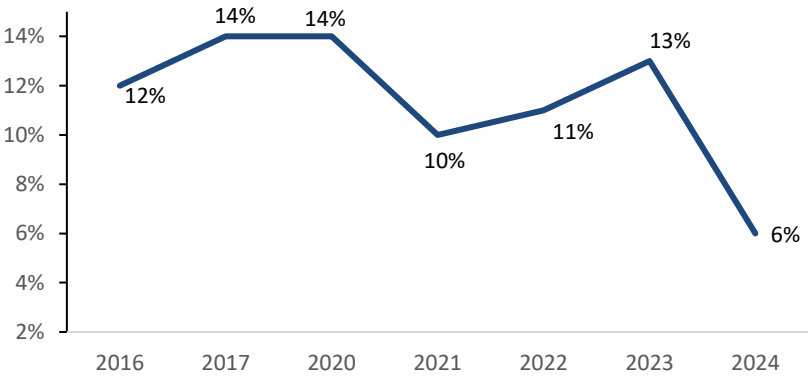


Grafico 6 – Frazione estranea

GAIA SpA SOCIO C.I.C. PER LA PRODUZIONE DI A.C.M. (Ammendante Compostato Misto)

Nel 2024 G.A.I.A. S.p.A. ha proseguito la collaborazione con il C.I.C. - Consorzio Italiano Compostatori per il mantenimento del “Marchio Compost di qualità CIC”. A settembre 2024 è stata richiesta la sospensione del marchio per non conformità nel compost.

È stata confermata l’iscrizione di GAIA Spa al “Registro dei fabbricanti di fertilizzanti” del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e confermata l’iscrizione al “Registro dei produttori di fertilizzanti per uso convenzionale e l’iscrizione al “Registro dei fertilizzanti utilizzabili in agricoltura biologica”.

È stata confermata l’adesione al contratto di servizi CIC - Biorepack 2024.

DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI IN COMUNE DI CERRO TANARO

La discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro è stata avviata nel dicembre 2003 ed è utilizzata per lo smaltimento finale dei rifiuti non recuperabili.

L'AIA in vigore prevede una volumetria di smaltimento complessiva pari a complessivi 1.428.000 m³, di cui 660.000 m³ relativi alle vasche denominate A e B, 61.000 m³ relativi alla sopraelevazione sulle precedenti vasche e 707.000 m³ relativi alla vasca denominata C, conformemente agli elaborati di progetto approvati.

Con comunicazione ufficiale della Provincia di Asti del 20/12/2024 (prot. GAIA 2024-10349) si dichiara conclusa la Conferenza dei Servizi, relativa al complesso IPPC "Discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro" e inerente alla realizzazione di tre nuove vasche: C4 - D - E.

Il progetto di ampliamento prevede una nuova volumetria di smaltimento pari a 2.549.000 m³ risultante dalla somma dei 1.428.000 m³ precedentemente autorizzati e i 1.121.000 m³ di progetto.

Alla data del 31/12/2024 il volume immesso nelle vasche di coltivazione, come da rilievo del tecnico incaricato, è pari a circa 1.385.268 m³.

Le vasche di smaltimento sono impermeabilizzate con 1 m di argilla compattata ed un telo in polietilene ad alta densità (HDPE). I rifiuti sono deposti a strati, su di un fondo in materiale drenante, costituito da 50 cm di ghiaia, che ha la funzione di proteggere il telo in HDPE e convogliare il percolato prodotto dai rifiuti verso le pompe di sollevamento e da queste ai serbatoi di stoccaggio. Il percolato viene smaltito in impianti esterni autorizzati.

Il biogas prodotto dalla degradazione biologica dei rifiuti deve essere estratto e combusto in appositi impianti, per ridurre il più possibile l'impatto sull'ambiente. La discarica è dotata di una serie di pozzi verticali di captazione del biogas, collegati ad una rete di raccolta e regolazione, che convoglia il gas verso una stazione di trattamento; il biogas viene utilizzato per alimentare una centrale di recupero energetico, oppure può essere combusto nella torcia ad alta temperatura, che si avvia automaticamente in caso di guasto alla centrale.

Durante l'anno 2024, la centrale di recupero energetico (motore a biogas) ha funzionato nel primo semestre; nel mese di giugno si è verificato un guasto importante per cui in seguito alle ripetute manutenzioni sostenute in precedenza e ai costi per ripristinarne il funzionamento, si è stabilito di chiedere una deroga alla Provincia di Asti per trattare il biogas in torcia e non tramite il recupero energetico, per il periodo necessario all'approvvigionamento di un nuovo cogeneratore. La deroga è stata concessa con la PRESA D'ATTO della Provincia di Asti n. 15224/2024 del 26/07/2024 per un anno.

Completano la discarica le strutture di servizio e la rete di dispositivi di monitoraggio e controllo ambientale.

RIFIUTI SMALTITI NEL 2024

Complessivamente nel 2024 sono state smaltite 69.891 t di rifiuti come risulta dalla seguente tabella:

EER	DESCRIZIONE	TOTALE [t]
191212	Altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti	51.716
190503	Compost fuori specifica (FOS)	11.498
190501	Parte di rifiuti urbani non compostata	6.658
200203	Cimiteriali	19
TOTALE INGRESSI		69.891

Tabella n. 9 – rifiuti smaltiti nel 2024

I rifiuti conferiti in discarica provengono per circa il 57% dai rifiuti decadenti dell'impianto TMB di Valterza, dagli scarti delle linee di lavorazione degli impianti di GAIA SPA, dai Comuni soci e per il 43% da importazione di rifiuti speciali non pericolosi conferiti da ditte esterne.

I rifiuti provenienti da ditte esterne sono stati ammessi in discarica solo al termine delle procedure di omologa previste dall'AIA e descritte nel Piano di Gestione Operativa PO_CT001 allegato all'autorizzazione.

PROVENIENZA	TOTALE [t]	% SUL TOTALE
Impianti GAIA e Comuni bacino Astigiano	39.583	57%
Importazioni	30.308	43%
TOTALE INGRESSI	69.891	

Tabella n. 10 – materiale in ingresso alla discarica nel 2024

Gli RSU importati dalla Regione Liguria e trattati presso il Polo di Valterza non hanno condizionato la capacità di smaltimento della discarica. Come descritto nella relazione dell'impianto di pretrattamento, i rifiuti deca- denti dal trattamento sono stati restituiti all'AMIU di Genova per lo smaltimento finale presso la discarica di Scarpino (GE).

GESTIONE DEL PERCOLATO

Il sistema di stoccaggio del percolato è costituito da 12 serbatoi chiusi in vetroresina (PRFV), fissati all'interno di due bacini di contenimento in cemento armato seminterrati, ubicati nel piazzale dell'area servizi.

Dal sistema di stoccaggio, il percolato è inviato agli impianti autorizzati per il trattamento di depurazione, individuati dal socio operativo industriale IREN AMBIENTE S.p.A., secondo gli accordi contrattuali per un quantitativo pari a **17.735 t**. La produzione di percolato in netto aumento rispetto all'anno precedente è stata condizionata dalle precipitazioni atmosferiche.

PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA BIOGAS

La produzione di energia elettrica nel 2024 è stata pari a circa 262 MW per una immissione netta in rete di 216 MW, condizionata da un prolungato fermo del cogeneratore a noleggio, nel secondo semestre, come descritto nel primo paragrafo. Durante i periodi di fermo motore è entrata in funzione la Torcia 1 HT250 per il trattamento del biogas prodotto nelle vasche A e B.

Il biogas prodotto dai rifiuti smaltiti nel lotto C è stato trattato dalla torcia da alta temperatura HT200 (Torcia 2).

ECOSTAZIONI

GAIA S.p.A. gestisce 12 Ecostazioni, dislocate sul territorio Astigiano ed a servizio dei comuni soci del Bacino Astigiano, in conformità D.M. 08/04/2008 e s.m.i.

Per lo svolgimento di tale attività, come previsto dalla normativa vigente, la nostra Società è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientale nella sezione Gestione Centri di Raccolta con iscrizione n. TO02331 del 25/02/2019.

In base al Regolamento, approvato dall'Autorità di Bacino C.B.R.A. in data 28/03/2019, tutti gli iscritti a ruolo TARI nei Comuni soci possono conferire i propri rifiuti urbani in qualsiasi Ecostazione gestita da Gaia S.p.A..

Nel corso dell'anno 2023 con Deliberazione dall'Assemblea dei Sindaci del C.B.R.A. n. 13/2023 del 31/07/2023, il Regolamento è stato aggiornato e revisionato.

I Centri di Raccolta sono costituiti da aree attrezzate a disposizione dei cittadini per il conferimento di alcune tipologie di rifiuti da avviare a recupero o a smaltimento. La funzione primaria è quella di assicurare la raccolta differenziata e la divisione dei flussi di rifiuti che non trovano collocazione nel normale circuito di raccolta a causa delle dimensioni (rifiuti ingombranti o voluminosi) oppure a causa della loro qualità (rifiuti pericolosi, RAEE, macerie edili, ecc).

Nel corso dell'anno 2024 complessivamente sono state conferite, presso le Ecostazioni gestite da GAIA S.p.A., **8.851,39 t** di rifiuti. Segue un grafico in cui è rappresentato l'andamento dei conferimenti annuali complessivi.

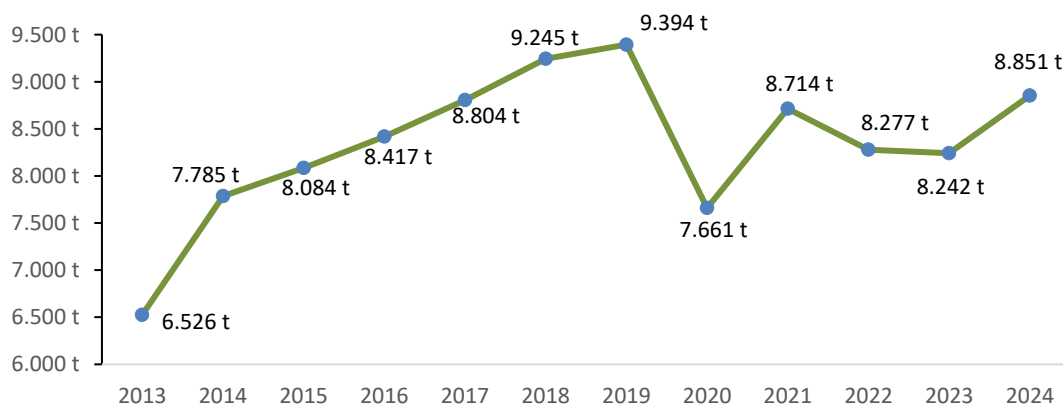


Grafico 7 – Totale conferimenti annuali nelle Ecostazioni

Dall'osservazione del grafico si può notare che le quantità dei rifiuti intercettati sono in linea rispetto ai conferimenti dell'anno precedente.

Il sistema per il riconoscimento degli accessi, per le sole utenze domestiche iscritte alla TARI, ha consentito di impedire il conferimento di quei rifiuti che non provengono dalle piccole manutenzioni edili eseguite direttamente dai cittadini e che devono essere avviati al corretto recupero da parte delle imprese edili.

I rifiuti conferiti dagli utenti vengono smaltiti o recuperati in parte presso impianti esterni autorizzati, in parte ed in parte avviati ad un processo di valorizzazione e di recupero presso gli impianti GAIA S.p.A. Nella tabella che segue sono indicate le quantità intercettate complessivamente per ogni frazione merceologica.

Ecostazione	2024 [t]	% intercettata
Castello di Annone	669	7,56%
Calliano	828	9,36%
Canelli	1.140	12,88%
Costigliole d'Asti	821	9,27%
Castelnuovo Don Bosco	769	8,68%
Mombercelli d'Asti	751	8,49%
Montiglio M.to	540	6,11%
San Damiano d'Asti	1.450	16,38%
Villanova d'Asti	1.026	11,59%
Bubbio	334	3,77%
Roccaverano	72	0,81%
Villafranca d'Asti	452	5,11%
Totale rifiuti intercettati	8.851	

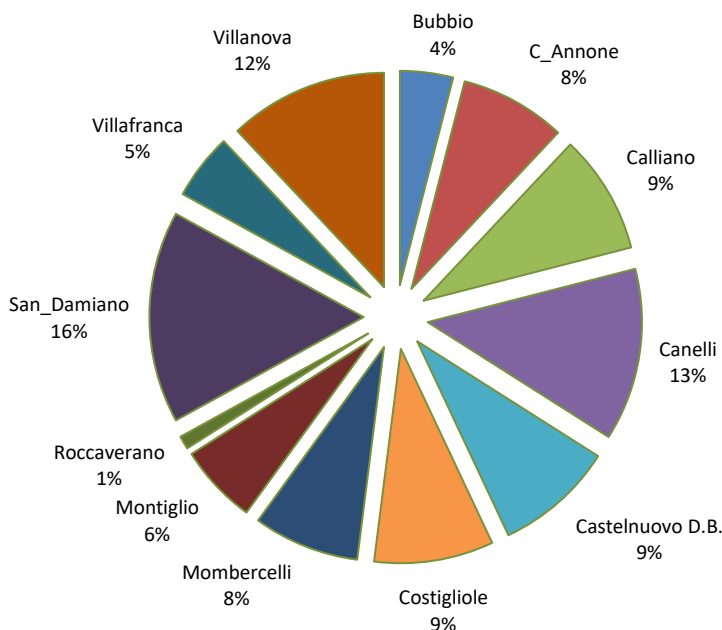


Grafico 8 – Percentuale di rifiuti intercettati nelle Ecostazioni – Anno 2024

Gli accessi totali sono stati partiti a **84.493 utenti**. Nella distribuzione si può notare come l'Ecostazione nel Comune di San Damiano d'Asti, tra le prime ad essere attivate già operativa nel 2002, raccolga come ogni anno il maggior bacino di utenza.

Nel grafico seguente sono rappresentati gli accessi degli ultimi **4 anni** divisi per Centro di Raccolta, dai quali emerge come i cittadini usufruiscano del servizio in modo costante e consolidato.

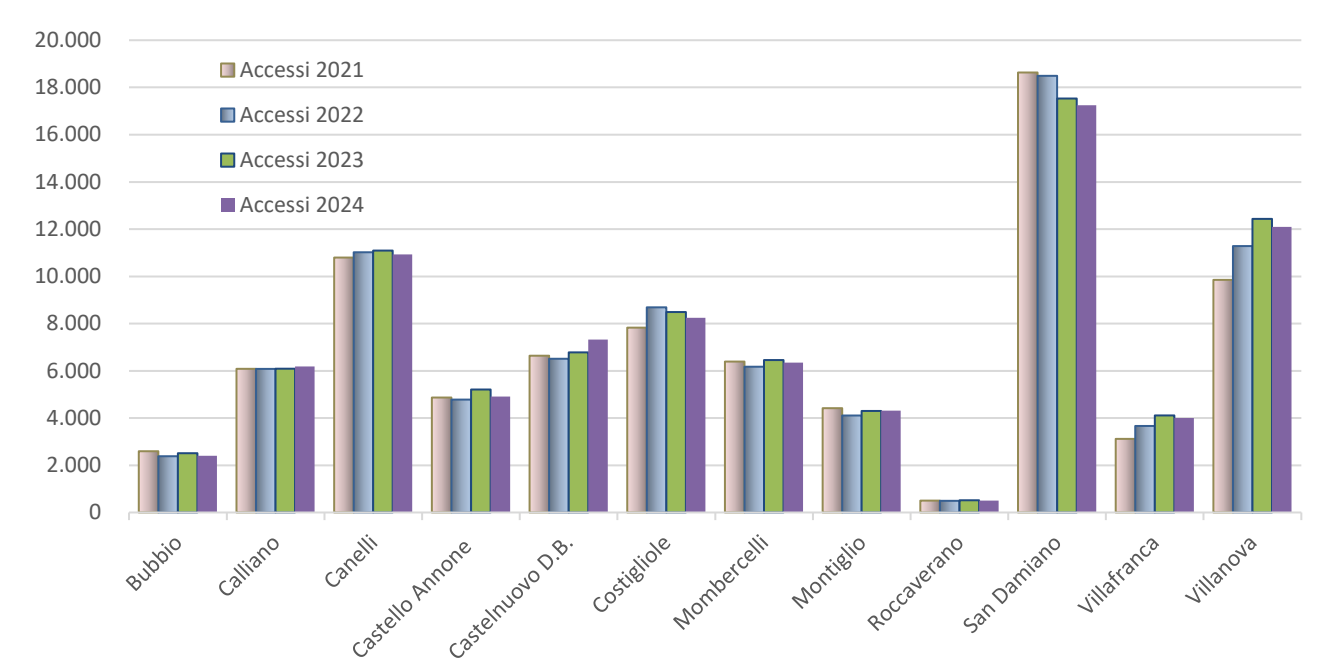


Grafico 9 – Numero di accessi degli utenti delle Ecostazioni – Anno 2021-24

TRASPORTO RIFIUTI DALLE PIATTAFORME AGLI IMPIANTI DI RECUPERO/SMALTIMENTO

Il servizio di trasporto dei rifiuti dalle Ecostazioni agli impianti G.A.I.A. S.p.A. (Polo di Trattamento di Asti o impianto di Compostaggio in San Damiano d’Asti) è stato gestito nel corso del 2024 con personale e mezzi di proprietà per un totale di **6.643,40 t** trasportate.

I Rifiuti Elettrici ed Elettronici così come le pile e accumulatori portatili sono avviati a recupero direttamente dal Centro di Coordinamento RAEE mediante i sistemi collettivi.

Gli altri servizi di trasporto e smaltimento dei rifiuti raccolti nelle ecostazioni e destinati a impianti di trattamento di proprietà di terzi (inerti e macerie, abiti, vernici, oli esausti, toner, ecc...) sono stati affidati ad Imprese mediante procedure di gara.

DISCARICA ESAURITA DI VALLEMANINA

GAIA svolge regolarmente diverse attività volte alla puntuale revisione e manutenzione del sistema di captazione del biogas presso il sito della discarica esaurita di Vallemanina; tali azioni sono orientate sia nei confronti delle dotazioni elettromeccaniche che verso la rete di captazione, regolazione e trasporto del biogas. Nel 2024 si è provveduto, come di consueto, ad aggiustare o sostituire i corrugati dei pozzi di captazione del biogas che via via si usurano e ad effettuare la pulizia del filtro posto a monte dell’aspiratore.

Lo stesso tipo di controllo e manutenzione si effettua sulla rete dei pozzi di monitoraggio della falda: nel 2024 è stato risistemato il chiusino del piezometro M6.

Inoltre, in seguito ad un atto vandalico verificatosi il 28 agosto 2024 nell’area delle vasche del percolato (denunciato ai Carabinieri della Sezione di Asti), si è dovuto ripristinare una paratia del sistema che convoglia l’acqua di ruscellamento nel fosso esterno, l’illuminazione dell’area e la rete di recinzione. Precisiamo che i danni arrecati non hanno influito sulle matrici ambientali.

Come da Piano di Monitoraggio, sono stati eseguiti i campionamenti e le analisi come riportato nella seguente tabella:

Attività	Frequenza	Pozzi
Monitoraggio del biogas nei camini in captazione ed in esaurizione naturale.	Trimestrale	Camini sul corpo di discarica
Monitoraggio del biogas nell’area esterna	Semestrale	Pozzi di monitoraggio nell’area esterna
Analisi delle emissioni del biofiltro	Semestrale	Biofitro
Analisi delle acque di falda, di ruscellamento e del percolato	Semestrale	Piezometri, pozzetto di controllo e vasche percolato
Analisi del percolato al fine della classificazione come rifiuto	Annuale	Vasche percolato

Tabella n. 11 – Piano di monitoraggio per Vallemanina

La quantità di percolato prodotto e smaltito nell’anno 2024, è stato di 695 t.

MANUTENZIONE IMPIANTI

La manutenzione ha l'obiettivo di assicurare le azioni necessarie al raggiungimento della conservazione degli assetti aziendali nel tempo; ha inoltre il compito di adeguare e se possibile migliorare costantemente i sistemi alle esigenze espresse dai loro utilizzatori, ricorrendo dove necessario alla loro riprogettazione o alla loro sostituzione, quando i sistemi non sono più in grado di svolgere compiutamente ed efficacemente la funzione loro assegnata. Tutto questo tenendo sotto controllo costi e sicurezza.

Nel corso dell'anno 2024 abbiamo implementato i controlli di manutenzione già presenti sul gestionale, l'utilizzo dei fermi macchina rilevati dall'area produzione per poterci focalizzare sulle macchine critiche. Questa attività sta continuando nell'anno 2025 ed è finalizzata ad aumentare le attività di manutenzione preventiva all'interno del nostro sistema.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE

Nel grafico sottostante è evidenziato il numero di richieste di manutenzione suddiviso tra ODM con manutenzione interna o con l'ausilio di ditte esterne, programmata o su guasto e suddivisa per i vari impianti.

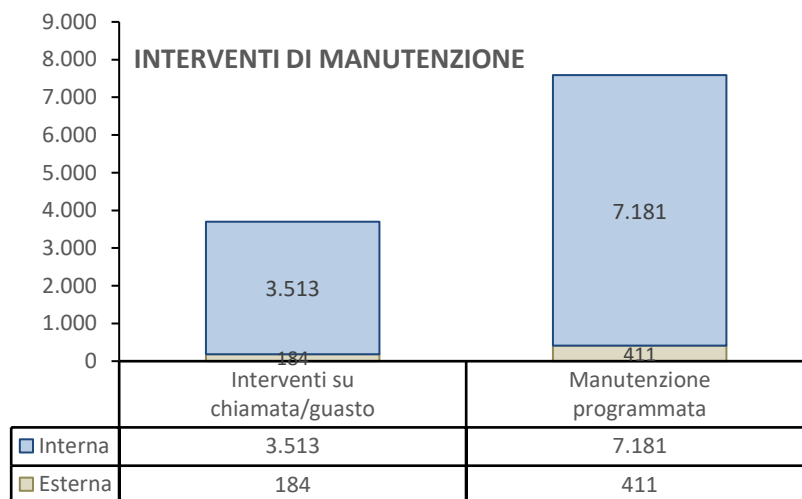


Grafico 10 – Numero degli interventi di manutenzione– Anno 2024

Abbiamo cercato di contenere le spese di manutenzioni esterne organizzandoci internamente per rispondere alle richieste ricevute. I dati evidenziano una significativa differenza rispetto agli anni precedenti.

Gestione	n. ODM su guasto/chiamata	n. ODM manutenzione programmata	n. totale ODM 2024
Interna (GAIA)	3.513	7.181	10.694
Esterna (fornitori)	184	411	595
TOTALI	3.697	7.592	11.289

Tabella n. 12 – Interventi di manutenzione– anno 2024

ATTIVITÀ PRINCIPALI SVOLTE

- Miglioramento manutenzioni nastri blu ricezione San Damiano
- Spostamento area box oli con installazione armadi nuovi
- Modifica e miglioramento irrigazione biofiltri VT
- Ripristino tubazione orizzontale a servizio dei biofiltri (supporto esterno)
- Sostituzione lamiere interne e ripristino vaglio linea 2 TMB
- Presa in carico manutenzione nuovo gruppo di pompaggio lato est e dismissione vecchia stazione
- Spostamento e installazione nuovo lavaggio mezzi impianto Valterza
- Conclusione spostamento ed avvio linea ingombranti Valterza

AREA TECNICA

Nel corso del 2024 l'attività di progettazione e realizzazione degli impianti ha dato corso a quanto previsto dal Piano industriale.

POLO DI TRATTAMENTO RIFIUTI DI ASTI

- Realizzazione del nuovo impianto trattamento aria a servizio della bussola di trasferimento FORSU e sabbie di spazzamento all'interno del nuovo capannone lato est del polo di Valterza.
- Completamento dell'installazione nuovo impianto elettrico a servizio del nuovo capannone EST con installazione dell'impianto di rilevazione incendi.
- Realizzazione del nuovo impianto idrico antincendio con installazione di nuova stazione di pompaggio a servizio del polo di Valterza e impianto sprinkler/idranti a servizio del nuovo capannone lato est.
- Installazione del nuovo impianto termocamere a servizio dell'area del capannone lato est, in ottemperanza alle nuove norme antincendio per gli stoccaggi rifiuti
- Lavori di installazione del nuovo impianto antintrusione e videosorveglianza a servizio del polo trattamento di Valterza con annessa installazione della nuova rete dati in fibra ottica e la predisposizione wi-fi a copertura dell'impianto
- Lavori di riqualificazione della vasca di prima pioggia esistente consistenti in interventi edili ed impiantistici.
- Completamento della nuova fornitura e posa di blocchi prefabbricati per la realizzazione delle nuove baie di stoccaggio in ottemperanza alle nuove disposizioni in ambito antincendio per lo stoccaggio rifiuti.
- È stato redatto il progetto esecutivo dell'impianto FV da realizzarsi sull'edificio valorizzazione plastica, finanziato con il bando regionale POR. I lavori saranno eseguiti nel 2025.
- Affidamento diretto dei lavori per installazione dell'impianto di illuminazione esterna. I lavori sono previsti nel primo semestre 2025.

DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DI CERRO TANARO

- È stato completato il progetto definitivo, corredato di Studio di Impatto Ambientale, per la realizzazione delle nuove vasche di smaltimento C4 – D – E della discarica ed è stato avviato l'iter autorizzativo per il rilascio di AIA e VIA alla Provincia di Asti.
- È stato avviato il progetto esecutivo della vasca C4. I lavori sono previsti nel 2025.
- È stato avviato lo studio di fattibilità per la sostituzione e la nuova installazione dell'impianto di cogenerazione. I lavori di installazione sono previsti nel 2025.

IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO E PRODUZIONE BIOMETANO DI SAN DAMIANO D'ASTI

- È stato completato il lavoro di installazione dell'impianto di videosorveglianza e antintrusione dell'intero sito. I lavori comprendevano anche la realizzazione della nuova rete dati in fibra ottica nonché la predisposizione wi-fi a copertura del sito.
- È stata completato il collegamento idraulico dei silos all'attuale vasca raccolta percolati oltre che il l'installazione dell'impianto elettrico interno al locale pozzi.
- È stato installato il nuovo silos per la riserva acido.
- È stato completato il nuovo impianto di installazione delle UTA per il riscaldamento dell'aria a servizio delle biocelle.
- È stato completato il lavoro di installazione della nuova cappa mixer ed adeguamento dell'impianto di aspirazione.
- Come citato al paragrafo degli interventi realizzati presso il Polo trattamento rifiuti di Asti, è stato redatto il progetto esecutivo dell'impianto FV da realizzarsi sul capannone biocelle nell'ambito del bando regionale POR. I lavori verranno realizzati entro il 2025.
- È stato redatto il progetto esecutivo relativo all'installazione di un assorbitore ad ammoniaca nell'ambito del bando regionale POR. I lavori saranno realizzati nel 2025.
- È stato avviato lo studio di fattibilità per la fornitura di una nuova tramoggia per la linea di raffinazione, oltre che una macchina di pulizia sovvalli.

- È stato avviato lo studio di fattibilità per la sostituzione del gascromatografo della cabina REMI con adeguamento dell'impianto al suo interno.
- È stato completato il progetto del piano di recupero ambientale. L'affidamento dei lavori e la loro realizzazione sono previsti nel 2025.

ECOSTAZIONI A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

- Sono state completate le certificazioni energetiche di tutte le Ecostazioni oltre che l'adeguamento di pratiche catastali necessarie per alcune.

SERVIZIO DI TRASPORTO RIFIUTI

Nel corso degli anni GAIA S.p.A. si è dotata di un servizio di Trasporto Rifiuti in conto proprio che svolge le seguenti attività:

- **trasporto dei rifiuti urbani** intercettati dalle 12 Ecostazioni e conferiti agli impianti di GAIA S.p.A. per il successivo stoccaggio e/o trattamento (Polo di Trattamento di Asti o impianto di Compostaggio in San Damiano d'Asti).;
- **trasporto dei rifiuti speciali** prodotti dagli impianti Gaia e conferiti alla Discarica per Rifiuti non Pericolosi di Cerro Tanaro o ad altri impianti autorizzati, e ritiro di rifiuti che devono essere trattati e valorizzati presso gli impianti della società.

Per svolgere questo servizio tutti gli automezzi sono autorizzati al trasporto dei rifiuti dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali - Sezione Regionale del Piemonte, con iscrizione n. TO/02331, così come previsto dal d.lgs. 152/2006 e dal D.M. 120/2014.

GAIA è attualmente iscritta nelle seguenti categorie e classi:

- Categoria 1 "raccolta e trasporto di rifiuti urbani":
 - o per il trasporto dei rifiuti ingombranti e raccolta multimateriale – classe C
 - o per trasporto da Centri di raccolta a impianti di trattamento – classe D
- Categoria 4 "raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi" – classe C

Nel corso dell'anno è stato venduto il trattore stradale targato DS257FN ormai obsoleto.

Di seguito si riporta l'elenco dei mezzi in dotazione alla società nell'anno 2024:

Tipologia automezzo targato	Targa	Anno Immatricolazione	Servizi principali
AUTOCARRO scarrabile con gru Fiat IVECO	GJ178RF	2005	Ritiro rifiuti dalle Ecostazioni
AUTOCARRO scarrabile con gru MAN	FL084PN	2012	
AUTOCARRO scarrabile con gru Fiat IVECO	FH989EC	2017	
AUTOCARRO scarrabile con gru SCANIA (CNG)	FR180BK	2019	
rimorchio ATLAS	XA024AB	2013	Conferimento rifiuti verso Discarica CT – Impianti
TRATTORE stradale MAN	DE663YL	2008	
TRATTORE stradale IVECO	FV038LV	2017	
TRATTORE stradale IVECO	GE057FZ	2023	
semirimorchio TMT conchiglia (pianale mobile)	XA262PR	2021	
semirimorchio TMT conchiglia (pianale mobile)	XA263PR	2021	
semirimorchio ADAMOLI (pianale mobile)	AE14738	2008	
semirimorchio TECNOKAR (ribaltabile)	XA042CK	2015	

Tabella n. 13 – Elenco mezzi trasporto rifiuti di GAIA

Il servizio è svolto principalmente da n. 6 autisti, di cui n. 4 dotati di patente D e n. 2 di patente C. Inoltre, sono a disposizione del servizio altri operatori, normalmente addetti ad altre mansioni, ma anch'essi dotati dei necessari requisiti per coadiuvare l'attività di trasporto in caso di emergenza e necessità.

MONITORAGGI AMBIENTALI

Dei monitoraggi ambientali degli impianti di GAIA si occupa il settore Monitoraggi & Analisi Ambientali, eseguendone alcuni in proprio e seguendo quelli dati in appalto a laboratori terzi. Le attività di monitoraggio delle matrici ambientali sono previste dalle autorizzazioni degli impianti e dalla normativa vigente.

Le diverse campagne di controllo sono seguite dall'Ufficio M&A, che opera secondo le procedure definite nell'ambito del Sistema di Gestione e seguendo il Piano di Monitoraggio prescritto delle autorizzazioni impiantistiche, riassunte in un Piano complessivo aziendale (MD_GS082).

A corollario della funzione principale di monitoraggio ed analisi in campo, l'ufficio ha normalmente in capo le seguenti attività:

- validazione e valutazione dei dati raccolti, aggiornamento dello storico dei dati per impianto e per parametro;
- comunicazioni con gli Enti preposti al controllo (Provincia, Comuni, ARPA) e partecipazione ai tavoli tecnici;
- comunicazione interna tramite report costanti;
- redazione delle relazioni annuali dell'Impianto di compostaggio di San Damiano e del Polo di Valterza, e di quelle semestrali della Discarica di Cerro Tanaro, le quali includono anche il lavoro di elaborazione dei dati meteorologici estrapolati dalle centraline site presso gli impianti;
- controllo e taratura degli strumenti di misura utilizzati nei monitoraggi ambientali e delle centraline meteorologiche. Gli strumenti vengono registrati nel Registro degli strumenti di GAIA (MD_GS037) e gestiti secondo le procedure del Sistema di Gestione.

Nella seguente tabella si riporta un quadro di insieme dei monitoraggi previsti, riportante le frequenze delle campagne affidate a laboratori esterni accreditati.

Matrice ambientale	Polo trattamento rifiuti (VT)	Impianto di compostaggio (SD)	Discarica (CT)	Discarica esaurita (VM)
Acque sotterranee	semestrale	semestrale	trimestrale	semestrale
Acque ruscellamento			trimestrale	
Acque di drenaggio		semestrale		semestrale
Percolato	semestrale	semestrale	trimestrale	semestrale
Emissioni (biofiltri)	semestrale	semestrale		semestrale
Emissioni (monte/valle)			mensile	
Emissioni motore		annuale	annuale	
Emissioni diffuse (biogas)			annuale	
Rumore	ad ogni variazione impiantistica			
Topografia			Semestrale	
Fauna			Periodica*	
Paesaggio			Periodica*	

Tabella n. 14 – Monitoraggi ambientali di GAIA affidati a laboratori esterni accreditati

* In funzione della vita della discarica

Ad integrazione delle attività sopra riportate, il personale dell'Ufficio Monitoraggi svolge anche proprie azioni di analisi e controllo, ed in particolare:

Matrice ambientale	Polo trattamento rifiuti (VT)	Impianto di compostaggio (SD)	Discarica (CT)	Discarica esaurita (VM)
Acque sotterranee: soggiacenza falda			mensile	
Acque di drenaggio: analisi interne		secondo autorizzazione		
Percolato: quantità	settimanale	periodica	mensile	periodica
Emissioni: valutazione efficienza biofiltri	trimestrale	trimestrale		semestrale
Emissioni (biogas)			mensile	trimestrale
Emissioni (biogas) area esterna				semestrale
Dati meteorologici	annuale	annuale	semestrale	

Tabella n. 15 – Monitoraggi ambientali realizzati dal personale di GAIA

Con tutti i dati raccolti, secondo quanto previsto dai protocolli contenuti nelle autorizzazioni, con cadenza annuale (semestrale per la discarica di Cerro Tanaro) vengono redatte le Relazioni da inviare agli enti di controllo (Provincia di Asti, ARPA Dip. di Asti, Comune sede dell'impianto), nonché effettuate le comunicazioni afferenti al registro comunitario PRTR (dichiarazioni INES – IPPC).

Anche nel 2024, le attività di monitoraggio sono proseguite con la medesima frequenza.

Durante il 2024, si sono svolti 15 accessi/ispezioni e controlli di parte degli enti preposti (ARPA/VVF/SPRE-SAL/Provincia AT/GSE) presso gli impianti. Non si è registrata alcuna infrazione.

SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ – AMBIENTE – SICUREZZA (SGI)

L'iter di certificazione, iniziato nel 2005, ha portato all'implementazione per tutti gli impianti di un sistema di gestione (SGI) secondo i modelli descritti dalle norme internazionali:

- per le tematiche ambientali: UNI EN ISO 14001:2015 e Reg. CE n. 1221/2009 (EMAS);
- per la gestione degli aspetti di qualità: UNI EN ISO 9001:2015;
- per gli aspetti di salute e sicurezza del lavoro: UNI EN ISO 45001:2018;
- per gli aspetti di efficienza energetica: UNI EN ISO 50001:2018.

Il Sistema di Gestione (denominato internamente SGI) è stato integrato anche con i requisiti della ISO 50001 nel corso del 2024, che si sono aggiunti a quelli delle altre norme sopra indicate; il SGI ha nel proprio campo di applicazione tutte le attività aziendali, compresi tutti gli impianti, le Ecostazioni, la discarica esaurita di Vallemanina, la produzione di energia elettrica mediante combustione del biogas presso la discarica di Cerro Tanaro e mediante la combustione di gas naturale presso l'impianto di compostaggio e digestione anaerobica, la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici, l'EoW di carta e cartone presso il Polo trattamento rifiuti. Inoltre, si è ottenuta dal 2023 l'attestazione di sostenibilità per il biometano.

Nel corso del 2024 si è svolta la sorveglianza, da parte dell'Ente di certificazione RINA, delle certificazioni ISO 9001, ISO14001, ISO 45001 oltre all'aggiornamento della DA EMAS, nonché la certificazione secondo la ISO 50001:2018; in marzo c'è stata la verifica di sorveglianza per la sostenibilità del biometano.

ATTIVITÀ LEGATE AL MOG (D.LGS. N. 231/01)

Nel 2012 è stato integrato il Sistema di Gestione con gli aspetti relativi al Modello Organizzativo di Gestione e controllo (MOG) previsto dal D.Lgs. 231/2001 e nel 2013 è iniziata l'attività di Organismo di Vigilanza designato da GAIA SpA.

Nel corso del 2024 l'OdV uscente ha svolto regolarmente la propria sorveglianza fino all'approvazione del Bilancio di esercizio 2023; successivamente ha svolto attività di presidio fino alla nomina del nuovo ODV, che si è insediato il 02/12/2024. GAIA ha attuato correttamente la procedura relativa ai flussi documentali, inviando tempestivamente nel corso dell'anno i documenti previsti e non si sono rilevate non conformità rispetto al MOG.

COMUNICAZIONE

Durante il 2024 le attività di Comunicazione di GAIA hanno puntato ai tradizionali obiettivi:

- portare cittadini, studenti e autorità agli impianti
- contribuire alla narrazione dell'economia circolare
- offrire strumenti concreti per aiutare i cittadini nella raccolta (app, sito, social, materiale info...).

La comunicazione è a supporto anche dei processi interni: dalla Sicurezza nei luoghi di lavoro alla diffusione della cultura aziendale.

L'obiettivo di attuare almeno il 70% del PdC è stato raggiunto realizzando il 71% di quanto preventivato.

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

- video istituzionali: bilancio di sostenibilità ed. 2023 in versione italiana, inglese e francese; video dell'opera Repixed;
- impianti aperti evento organizzato il 25 maggio 2024 con circa 80 visitatori (tra cariche istituzionali cittadini e studenti della pro-vincia di Asti e Torino);
- REPIXED: in collaborazione con i consorzi nazionali CIAL, COREPLA e RICREA ha lanciato l'open call per la realizzazione di un'installazione artistica di 80 mega-pixel di rifiuti. Il 24 Maggio al Polo di Asti l'evento finale con premiazione e opera realizzata (104 elaborati pervenuti e l'opera vincitrice "Il riciclosauro");

- ufficio stampa e relazioni esterne: 14 comunicati stampa, 32 articoli pubblicati sui media locali (tra carta stampata e testate online) oltre alle inserzioni istituzionali;
- dati sito www.gaia.at.it: 28 news, 29.474 utenti, 45.930 sessioni, 101.996 visualizzazioni di pagina, 51% la freq. di rimbalzo, 1'56'' la durata media delle sessioni. Le pagine maggiormente lette sono state *Sedi e orari*, *Ecostazioni*, *Lavora con noi* seguite dalla pagina sulla “*vendita del Kompost di GAIA*”
- social network: : a distanza due anni dall'iscrizione sulle piattaforme, nel 2024 LinkedIn è passato da 523 a 619 followers e Instagram da 145 a 207 followers;
- App ECOGaia: il dato disponibile su Play store indica oltre 500 download;
- visita con delegazione di 7 funzionari della municipalità di Shaoxing (Cina) al Polo di Asti;
- COLLABORAZIONI
 - con Provincia di Asti e 76 Comuni per “PULIAMO INSIEME”: ideazione e stampa dei manifesti;
 - con CDC RAEE per sensibilizzare sulla separazione delle apparecchiature che contengono batterie al litio (Comunicato stampa, spot trasmesso da ottobre 2024 a maggio 2025 a Cinelandia prima dei film, cartelli informativi nelle Ecostazioni);
 - con NESPRESSO per la promozione della campagna “DA CHICCO A CHICCO”: nelle 12 Ecostazioni di GAIA sono stati collocati contenitori per recuperare le capsule in alluminio.
 - con l'Università di Pavia per un film documentario in Virtual Reality all'interno del progetto sostenuto da onfoods.it con l'Università di Pavia e il Politecnico di Torino
 - con COMIECO per RICICLO APERTO e il PAPER WEEK CHALLENGE: GAIA ha messo a disposizione il Polo di Asti per la visita guidata di 4 classi delle scuole secondarie di primo grado (Incisa Scapaccino e Mombaruzzo), per un totale di 95 studenti.

PROMOZIONE DI PRODOTTO

- Fiera “Città della Nocciola” di Castellero: partecipazione all'evento con stand informativo;
- il Kompost di GAIA a Terra Madre: partecipazione coordinata con Iren.

ECOSTAZIONI

- Restyling e implementazione cartellonistica nelle Ecostazioni.

COINVOLGIMENTO DEI LAVORATORI

- Sistema di messaggistica per condividere in tempo reale informazioni di interesse e di cultura aziendale tra i dipendenti;
- Evento di Team building a dicembre 2024 con tutti i dipendenti e la dirigenza con attività per migliorare la comunicazione interpersonale, l'ascolto reciproco e le capacità di condivisione delle opinioni.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

- 925 tra studenti delle scuole di primo, secondo grado e Università di Torino hanno visitato gli impianti di GAIA oltre a 34 incontri in aula propedeutici alle visite. Collaborazione con il progetto “RICICLO DI CLASSE” del comune di Asti scuole cittadine. Dalla provincia hanno visitato GAIA le scuole di Castagnole d'Asti, Costigliole d'Asti e Montechiaro d'Asti.

AMBIENTE

- Premio EMAS ITALIA per la “dichiarazione ambientale più efficace”, definita “eccellenza tra le eccellenze” per la capacità comunicativa e l'impostazione grafica.

SICUREZZA

- Riunione periodica sicurezza prevista all'art. 35 del D. Lgs.81/08 e smi: è stata svolta nel mese di dicembre 2024 con proiezione di diapositive riassuntive dei punti salienti sulla sicurezza in azienda e l'attività svolta dal Servizio di Prevenzione e Protezione.
- Estratto riunione periodica sicurezza art. 35: riportante gli indicatori più significativi è stata appesa nelle bacheche dei vari siti.
- Comunicazioni ai lavoratori per la sicurezza e formazione sono state periodicamente appese nelle bacheche aziendali.

SISTEMA INFORMATICO AZIENDALE

Il 2024 è stato caratterizzato da eventi critici, interventi strategici significativi e un focus costante sulla sicurezza e sull'innovazione tecnologica.

Nel corso del primo semestre, GAIA ha subito un grave incidente di sicurezza a causa del furto dei dischi dai server e dalle unità di storage della Sede Centrale. Tale evento ha innescato l'immediata attivazione del piano di disaster recovery, mettendo a dura prova la resilienza dell'infrastruttura IT. Grazie alla tempestiva risposta dell'Ufficio IT e al supporto sinergico di tutte le funzioni aziendali, è stato possibile ripristinare l'operatività dei sistemi in tempi rapidi, minimizzando l'impatto sui servizi e garantendo la continuità operativa.

MISURE DI SICUREZZA IMPLEMENTATE

A seguito dell'incidente, è stata condotta un'analisi approfondita delle vulnerabilità e sono state implementate misure di sicurezza, sia a livello fisico che logico, per prevenire future violazioni e rafforzare la sicurezza aziendale:

- **Controllo accessi fisici rafforzato:** è stato potenziato il sistema di controllo accessi ai locali server (Access Control System) attraverso l'integrazione di sistemi biometrici e videosorveglianza avanzata, innalzando il livello di protezione fisica delle infrastrutture critiche.
- **Data Loss Prevention (DLP):** sono state implementate ulteriori soluzioni che monitorano e proteggono i dati in transito e a riposo, identificando e bloccando attività sospette.
- **Backup Immutabili:** è stata adottata una strategia che prevede la creazione di copie di backup protette da modifiche e cancellazioni, garantendo la possibilità di ripristinare i dati in caso di attacchi ransomware o altri eventi critici.

Tali interventi hanno comportato un investimento in risorse economiche e competenze specialistiche, con un focus particolare sulla formazione del personale per la gestione efficace delle nuove tecnologie e procedure di sicurezza.

RINNOVO PIATTAFORME SOFTWARE

Nel corso dell'anno, è stato avviato un processo di rinnovamento e adeguamento delle piattaforme software aziendali, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza operativa, la sicurezza e la scalabilità dei sistemi. Tale processo, potenzialmente critico, è stato gestito con successo dall'Ufficio IT, che ha garantito l'integrazione delle nuove piattaforme senza interruzioni dei processi aziendali, grazie a una pianificazione accurata e un efficace change management.

MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI RETE

Sono stati effettuati investimenti significativi per il potenziamento delle infrastrutture di rete in diverse sedi, con l'obiettivo di migliorare le prestazioni, la sicurezza e l'affidabilità delle comunicazioni aziendali:

- **San Damiano:** ridefinito l'anello in fibra ottica, estendo la dorsale per il collegamento di nuove termocamere. Sono stati implementati switch integrati con supporto per IEEE 802.1Q per la segmentazione VLAN, garantendo l'isolamento dei flussi di dati migliorando la sicurezza tramite la separazione del traffico di videosorveglianza dal resto della rete. Questo intervento ha aumentato la capacità di trasporto dei dati, riducendo i tempi di latenza e migliorando l'affidabilità delle comunicazioni tra le periferiche critiche.
- **Valterza:** ampliata la rete in fibra ottica, potenziando la connettività per supportare l'installazione di nuove telecamere di videosorveglianza. Sono stati integrati switch HPE Aruba, compatibili con SNMP (Simple Network Management Protocol) per una gestione remota avanzata e con PoE+ (Power over Ethernet Plus) per l'alimentazione diretta delle telecamere. L'ottimizzazione dei flussi di rete ha garantito un instradamento più efficiente, con una migliore distribuzione della larghezza di banda e un'integrazione completa con la rete esistente per assicurare la continuità operativa.
- **Sede Centrale:** è stato sostituito lo switch core con un apparato modulare, una piattaforma chassis-based ad alta densità che garantisce elevata capacità di switching, bassa latenza e supporto per moduli hot-swap, assicurando ridondanza e alta disponibilità. L'aggiornamento ha permesso una migliore gestione del traffico di rete tramite VLAN avanzate, QoS (Quality of Service) per la prioritizzazione dei flussi critici e LACP (Link Aggregation Control Protocol) per l'aggregazione dei link. Il ricablaggio del rack ha ottimizzato il cable management, semplificando la manutenzione e migliorando l'ordine fisico dei collegamenti.
- **Cerro Tanaro:** rinnovamento completo del rack e la sostituzione del core switch con un dispositivo di nuova generazione che offre maggiore larghezza di banda, miglior efficienza energetica e capacità di stacking per future espansioni. L'adozione di questo switch ha migliorato la scalabilità della rete, ottimizzando la gestione del traffico grazie a funzionalità avanzate come LACP (Link Aggregation Control Protocol), STP (Spanning Tree Protocol) e ACL (Access Control Lists) per una maggiore sicurezza.

SYSTEM INTEGRATION E NETWORKING

È stata dedicata particolare attenzione alla manutenzione e all'aggiornamento con patch dell'infrastruttura server, inclusi VMware vSphere, nodi fisici, storage e backup su Veeam per Microsoft 365.

SICUREZZA INFORMATICA

La sicurezza informatica è stata una priorità assoluta. Sono stati mantenuti aggiornati i firewall aziendali, introdotte nuove regole di traffico tra le sedi e implementate misure per la conformità alla direttiva NIS2, tra cui l'autenticazione a due fattori (2FA) per l'accesso VPN e l'autenticazione multi-fattore (MFA) per gli accessi remoti. È stata gestita la sicurezza del software, installando tempestivamente patch e workaround. Sono state garantite connessioni remote sicure con i fornitori tramite router EWON e VPN crittografate.

GESTIONE SOFTWARE E APPLICATIVI AZIENDALI

È stata migliorata la gestione dei software e degli applicativi aziendali attraverso l'installazione di un nuovo server dedicato per la gestione sicura delle password e degli asset tramite la piattaforma GLPI. È stato implementato il software Business Log (ex Xpolog) per il log management e il monitoraggio degli accessi, in conformità con gli obblighi degli Amministratori di Sistema.

RELAZIONE UFFICIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Al 31/12/2024 i dipendenti totali erano 179 (al 31/12/2023 il totale era di 178).

Nel 2024 abbiamo effettuato le seguenti movimentazioni di personale:

n. 12 assunzioni di personale

n. 6 cessazioni per dimissioni

n. 3 cessazioni per pensionamento (2 sono al 31/12/23, sono nel totale dipendenti)

n. 1 cessazioni per scadenza contratto

n. 1 licenziamento per giusta causa

numero medio dipendenti 52,51 impiegati

numero medio dipendenti 126,65 operai

179,16 totale numero medio dipendenti anno 2024

Inoltre si sono stipulati 34 contratti per lavoro interinale di cui 19 cessati nell'anno.

GARE

Nei primi mesi del 2024 sono state concluse positivamente le seguenti procedure avviate nell'esercizio precedente:

- Lavori di realizzazione di impianto di videosorveglianza e antintrusione VT - CUP B35I23000140005 - CIG A019E58E31 (n. 19/2023)
- Servizio di pulizie industriali VT – CIG A03FA46F19 (n. 21/2023).

Ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 36/2023 "Codice dei Contratti", G.A.I.A. S.p.A. si è dotata della piattaforma E-Procurement TRASPARE e dal 01/01/2024 ha dato quindi avvio alle procedure telematiche di gara assicurando la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei propri contratti.

In particolare, durante l'esercizio 2024 sono stati appaltati i **seguenti SERVIZI**:

- Servizi assicurativi - copertura ramo "All Risk Property" – CIG B0255550C0 - affidamento periodo 23/01/2024 – 23/01/2025 (n. 02/2024)
- Servizio di trasporto di rifiuti in plastica – CIG B156E9F59A (07/2024)
- Servizio di derattizzazione e disinfestazione - CIG B3174E28F1 (n. 15/2024)
- Servizi attinenti all'architettura e l'ingegneria di cui agli art. 41 del D.Lgs. 36/2023 – Incarico per servizi tecnici in relazione all'ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro – Vasche C4, D ed E (n. 17/2024)
- Servizio di manutenzione selettori ottici - CIG B4414D8E45 (n. 18/2024)
- Manutenzione straordinaria trituratore linea pretrattamento rifiuti – CIG B406FF569B (n. 20/2024)
- Servizio di pulizia industriale della linea di selezione degli imballaggi multimateriale - CIG B48761EC20 (n. 21/2024);

le seguenti FORNITURE:

- Fornitura e posa biomassa per biofiltro - CIG B010617A2F (n. 03/2024)
- Fornitura moduli prefabbricati in calcestruzzo – CIG B1585A33D6 (n. 08/2024)
- Fornitura trattamento aria (UTA) – CUP B51E24000110005 - CIG B25DC1D0FC (n. 11/2024) – Già avviata precedentemente con medesimo CUP (n. 09/2024) ma non aggiudicata per unica offerta ricevuta a rialzo
- Fornitura di filtri mobili a carboni attivi e noleggio - CIG B2B57D0F7E (n. 14/2024) - Già avviata precedentemente (n. 13/2024) ma annullata d'ufficio ai sensi dell'art. 21 nonies

ed i seguenti LAVORI

presso il Polo di trattamento dei rifiuti di Asti:

- Lavori di realizzazione dell'impianto di aspirazione aria a servizio del polo trattamento rifiuti – CUP B37B22002150005 - CIG B0F6C2E5BA (n. 06/2024) – Già avviata precedentemente (n. 04/2024) ma con esito negativo (deserta)
- Lavori di realizzazione dell'impianto di illuminazione dei piazzali esterni del Polo trattamento rifiuti di Asti – CUP B39C23000250005 - B0FBDF737D (n. 05/2024)

presso l'ecostazione di San Damiano (AT):

- Lavori di realizzazione impianto di videosorveglianza, antintrusione e rilevazione incendi presso impianto di compostaggio di S. Damiano d'Asti (AT) - CUP B52E22042610005 (n. 01/2024)
- Lavori di collegamento unità di trattamento aria (UTA) impianto di compostaggio - CUP B57B24000110005 – CIG B2A0A52AA5 (n. 12/2024)

Nel 2024 sono state avviate e saranno concluse nel 2025 le seguenti procedure:

- Servizio sostitutivo di mensa mediante utilizzo di buoni pasto elettronici - CIG B3F38854FB (n. 10/2024)
- Realizzazione di impianti fotovoltaici - CUP J85H23000180009 - CIG B32E801B32 (n. 16/2024)
- Fornitura e installazione di impianto ad assorbimento e lavori impiantistici CUP B58I24004100005 - CIG B3742212E5 (n. 19/2024)

In particolare, la procedura per l'affidamento dei servizi assicurativi - copertura ramo "All Risk Property" - affidamento periodo 23/01/2025 -23/01/2026 – CIG B52BC9BB83 (n. 22/2024) avviata il 12/12/2024 è già stata conclusa in data 16/01/2025.

Nel corso del 2024 G.A.I.A. S.p.A. ha poi partecipato - con esito negativo - in qualità di concorrente alla procedura aperta telematica ex art. 71 del D. Lgs. 36/2023 per l'affidamento del servizio di trattamento dei rifiuti organici da raccolta differenziata (F.O.R.S.U.) E.E.R. 20.01.08 in uscita dal sito di Castelceriolo (AL) - CIG A038BC80C5 indetta da ARAL S.p.A., mentre a seguito di richiesta d'offerta da parte di ACEA Pinerolesse Industriale S.p.A., le è stato affidato il servizio di smaltimento verde triturato per un quantitativo massimo di 1.200 t in accordo quadro codice CER 200201 – 191207 – importo totale € 12.000,00.

VERTENZE GIURIDICHE

1) In data 11/05/2023 l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Asti ha notificato a G.A.I.A. un atto di recupero con il quale l'Agenzia contestava di aver superato, per l'anno 2020, l'importo massimo dei crediti di imposte e dei contributi compensabili orizzontalmente, previsto nella quota di € 2.000.000.

G.A.I.A. ha presentato ricorso e, allo stesso tempo, è stato avviato un tentativo di conciliazione.

In data 18/04/2024 è stato firmato un accordo conciliativo con l'Agenzia delle Entrate determinando l'importo a totale definizione della controversia in complessivi € 66.314,10. In esito a tale accordo, l'Agenzia ha comunicato lo sgravio delle somme iscritte al ruolo nella misura di € 344.306,15.

L'atto è stato depositato presso Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Asti, la quale, a norma degli artt. 46 e 48 D.lgs. 546/1992, ha disposto l'estinzione della controversia per cessata materia del contendere, a spese compensate.

2) Negli ultimi mesi del 2024 è stata avviata una negoziazione assistita ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14 con un consulente, relativamente a fatture il cui pagamento è stato contestato da G.A.I.A. Le trattative hanno condotto ad un accordo conciliativo siglato in data 09/05/2025. In esito a tale accordo, sono stati definitivi gli importi che G.A.I.A. pagherà al consulente; le parti hanno, inoltre, riconosciuto di non aver più nulla a pretendere reciprocamente l'una dall'altra in ragione dei rapporti intercorsi e definiti.

3) Nel mese di gennaio 2025 un dipendente ha impugnato due sanzioni disciplinari comminate dal datore di lavoro contestandone la legittimità.

SICUREZZA DEI LAVORATORI IN AZIENDA

Nell'anno 2024 la società G.A.I.A. S.p.A. ha superato, senza non conformità, l'annuale visita di sorveglianza del suo sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro ai sensi della norma UNI ISO 45001.

Il sistema di gestione sicurezza consente di creare un ambiente di lavoro sano e sicuro, mantenendo sotto controllo l'intera azienda ed aiutando a ridurre il numero degli infortuni.

Il sistema efficacemente attuato consente infatti di:

- creare e mantenere precise responsabilità in ordine agli aspetti di sicurezza e salute sul lavoro;
- conoscere e tenere sotto controllo gli aspetti di sicurezza legati all'attività;
- individuare e applicare correttamente e integralmente le prescrizioni legali cogenti inerenti all'attività;
- attuare un controllo operativo che consenta di adottare procedure e istruzioni laddove la loro mancanza possa portare dei rischi;
- promuovere la partecipazione, consultazione e comunicazione di tutti coloro che sono coinvolti o ne abbiano interesse (dipendenti e terzi);
- individuare e soddisfare le necessità e gli obblighi di formazione;
- ridurre al minimo i rischi coinvolgendo anche le parti interessate nel processo di miglioramento.

Di seguito viene riportato l'andamento degli infortuni nel triennio 2022-2024

2022		2023		2024	
Indice Gravità	Indice Frequenza	Indice Gravità	Indice Frequenza	Indice Gravità	Indice Frequenza
0,32	8,10	0,50	3,63	0,61	13,86

PREVENZIONE ANTINCENDIO

Nel mese di gennaio 2024 è stato ottenuto il rinnovo del CPI per l'attività 4.3.A presso il polo trattamento rifiuti di Quarto Inferiore.

Nel mese di aprile 2024 è stato ottenuto il rinnovo del CPI per l'attività 44.2.C, 44.1.B, 12.1.A presso il polo trattamento rifiuti di Quarto Inferiore.

Nel mese di luglio 2024 è stato ottenuto il rinnovo del CPI per l'attività 3.2.B, 36.1.B, 44.2.C, 13.1.A, 49.2.B, 44.3.C presso il polo trattamento rifiuti di Quarto Inferiore.

Nel mese di agosto 2024 è stato ottenuto il rinnovo del CPI per l'attività 12.1.A per la piattaforma ecologica di San Damiano

Nel mese di settembre 2024 è stato ottenuto il rinnovo del CPI per l'attività 13.1.C per la discarica di rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro.

Nel mese di ottobre 2024 è stato ottenuto il rinnovo del CPI per l'attività 1.1.C per la discarica di rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro.

NUOVE ATTIVITÀ E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Nel 2024 sono proseguite importanti opere di ammodernamento dei luoghi di lavoro di GAIA spa; in particolare presso il polo di trattamento rifiuti, nel quale si sono concluse le opere di ampliamento con il conseguente spostamento di diverse attività.

Sono state effettuate, sia in fase preventiva che a conclusione degli interventi, valutazioni specifiche dei rischi introdotti dalle nuove lavorazioni. È in fase di aggiornamento la nuova revisione del DVR aziendale.

FORMAZIONE

Nel 2024 sono state effettuate circa 1059 ore di formazione attinenti alla sicurezza (ore × ogni partecipante presente al corso).

Sono stati erogati 36 diversi corsi di formazione o addestramento riguardanti la sicurezza, confermando il costante impegno dell'azienda in questo campo.

SICUREZZA INDUSTRIALE

Nel 2024 si è provveduto a rinnovare gli impianti di videosorveglianza e antintrusione nei due impianti principali di Gaia: Valterza e San Damiano.

Nella sede di via Brofferio a seguito del furto del febbraio 2024 sono stati riviste tutte le procedure operative.

Il sistema di videosorveglianza è stato riprogettato aumentando la resilienza ad eventuali attacchi. Sono state eseguite come ogni anno le manutenzioni periodiche a tutti i sistemi antifurto e a quelli di videosorveglianza.

È stato stipulato un nuovo contratto della durata di tre anni per la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i sistemi di videosorveglianza (impianti ed ecostazioni).

Come ogni anno si è provveduto a sostituire tutti quegli apparati che accusavano l'usura dopo molti anni di utilizzo.

I PRINCIPALI DATI ECONOMICI

CONTO ECONOMICO

	2023	2024	variazioni 2024 – 2023
Ricavi vendite (A1)	33.161.378	32.487.991	-673.387
Ricavi netti	33.161.378	32.487.991	-673.387
Acquisti	-4.627.559	-3.947.688	679.871
Servizi	-9.975.876	-8.792.508	1.183.368
Variazione rimanenze	113.322	9.371	-103.951
Altri costi industriali	-715.798	-651.769	64.029
Margine industriale	17.955.467	19.105.397	1.149.930
Personale	-8.163.919	-8.991.002	-827.083
Acc. Post gestione	-1.223.582	-1.230.552	-6.970
Costi generali	-296.358	-307.401	-11.043
ecotasse	-2.439.471	-2.371.537	67.934
Margine Operativo Lordo	5.832.137	6.204.905	372.768
Accantonamento per rischi	-83.000	-17.840	65.934
Ammortamenti al netto c/ammortamenti	-4.639.126	-4.900.306	-261.180
Svalutazioni	0	0	0
Reddito operativo	1.110.011	1.286.759	176.748
Oneri finanziari	-1.209.476	-1.246.744	-37.268
Proventi finanziari	37.051	46.052	9.001
Risultato ante imposte	-62.414	86.067	148.481
Imposte	203.292	-63.183	-266.475
Risultato Netto	140.878	22.884	-117.994

INDICI

Indici reddituali		2023	2024
R.O.E.	Utile/Capitale Proprio	0,73%	0,12%
R.O.I.	Ris.operativo (A-B) / Capitale investito (Capitale proprio + Capitale di terzi=tot. passività)	1,79%	2,19%
R.O.D.	Int.e oneri finanziari / (Deb.mutui + deb v/s banca)	5,77%	6,08%
Margine operativo lordo (Mol o Ebitda)	Ricavi netti (A1) - Costi esterni (B6+B7+B8+B14) - Costo del personale	5.832.137	6.204.905
Reddito operativo (Ebit)	(Margine operativo lordo - Oneri e Proventi diversi - Ammortamenti) = (A-B)	1.110.011	1.286.759

Indici finanziari		2023	2024
Liquidità primaria (immediata)	(cassa+c/c+cred.a breve) / passività correnti	0,79	0,82
Liquidità secondaria (corrente)	(cassa+c/c+cred.a breve+magazzino) / passività correnti	0,85	0,92

Indici di rotazione (espressi in giorni)		2023	2024
Rotazione crediti	(vendite (A1))/ crediti	3,84	6,06
Scadenza media dei crediti gg	360/Indice rotazione crediti	94	59
Rotazione debiti	(acquisti (B6+B7+B8+B14+investimenti))/debiti	2,18	2,15
Scadenza media pagamenti gg	360 / indice di rotazione dei debiti	165	168

Indici di solidità		2023	2024
Indice di indebitamento	Capitale di terzi (tfr+f.di rischi+tot.debiti) / capitale proprio	2,99	2,66
Tasso di copertura degli immobilizzi	Patrimonio netto / immobilizzazioni Nette	33%	34%

	2023	2024
PFN/EBITDA	4	3
Rapporto oneri finanziari su EBITDA	0,21	0,21
Adeguatezza patrimoniale	32%	36%
Equilibrio finanziario	69%	70%

I PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

	31/12/23 consuntivo	31/12/24 consuntivo	Differenza 2024 – 2023
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
Imm. Immateriali nette	468.776	396.606	-72.170
Imm. Materiali nette	57.650.374	55.594.025	-2.056.349
Partecipazioni e altre imm. Finanz.	5.776	6.258	482
Attivo fisso netto	58.124.926	55.996.889	-2.128.037
Magazzino	1.439.849	1.529.671	89.822
Clienti	8.636.665	5.360.521	-3.276.144
Crediti diversi entro 12m	9.178.802	7.842.891	-1.335.911
Crediti diversi oltre 12m	2.617.201	2.676.339	59.138
Attivo circolante	21.872.517	17.409.422	-4.463.095
Fornitori	-12.913.802	-8.822.810	4.090.992
Debiti diversi	-4.993.404	-5.546.846	-553.442
Debiti tributari	-198.603	-202.036	-3.433
Passivo circolante	-18.105.809	-14.571.692	3.534.117
Capitale circolante netto	3.766.708	2.837.730	-928.978
Liquidità	2.088	1.479	-609
CAPITALE INVESTITO	61.893.722	58.836.098	-3.057.624
Capitale Sociale	5.539.700	5.539.700	0
Riserve	13.549.402	13.690.279	140.877
Risultato d'esercizio	140.878	22.884	-117.994
Patrimonio netto	19.229.980	19.252.863	22.883
Mutui	16.040.011	15.101.378	-938.633
Debiti verso fornitori oltre i 12 mesi	0	0	0
f.do rischi e oneri	15.280.048	16.444.646	1.164.598
risconti passivi	3.278.900	2.896.269	-382.631
TFR	3.558.772	3.659.511	100.739
Passivo a M/L	38.157.731	38.101.804	-55.927
Banche a breve	4.506.011	1.481.431	-3.024.580
FONTI DI FINANZIAMENTO	61.893.722	58.836.098	-3.057.624

I PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024 è la seguente:

	31/12/2023	31/12/2024	VARIAZIONI 2024-2023
Depositi bancari	-	-	-
Denaro e altri valori in cassa	2.088	1.479	-609
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	2.088	1.479	-609
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	4.506.011	1.481.431	-3.024.580
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	3.368.393	3.937.797	569.404
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Debiti finanziari a breve termine	7.874.404	5.419.228	-2.455.176
Posizione finanziaria netta a breve	-7.872.316	-5417.749	2.454.567
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	16.040.011	15.101.378	-938.633
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	-16.040.011	-15.101.378	938.633
Posizione finanziaria netta	-23.912.327	-20.519.127	3.393.200

La posizione finanziaria sopra evidenziata ha rilevato nel corso del 2024 un movimento decrementativo, dovuto ad un minor utilizzo dell'affidamento bancario.

3 – INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati effettuati investimenti per euro 2.899.919 nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Attrezzature	131.595
Edifici	184.701
Immobilizzazioni in corso	1.361.931
Impianti specifici	1.089.190
Macchine ufficio	46.755
Mobili ufficio	58.388
Migliorie beni terzi	3.459
Software	23.900
TOTALE	2.899.919

4 – ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che nel corso dell'esercizio 2024 la società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

5 – RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE – ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI TERZI – RAPPORTI CON L'AUTORITÀ D'AMBITO TERRITORIALE

La società non è parte di alcun gruppo. Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

I rapporti con il socio operativo industriale (Iren Ambiente SpA – 45% della compagine sociale) sono regolamentati dai patti parasociali, dall'offerta di gara e dal contratto di impegno del socio.

Le principali variazioni in relazione ai rapporti con Iren Ambiente SpA sono le seguenti:

	Anno 2024	Anno 2023
Crediti v/cliente	€ 678.581	€ 1.587.959
Debiti v/fornitore – Iren Ambiente	€ 222.190	€ 272.059
Debiti v/fornitore – Iren Mercato	€ 14.595	€ 125.391
Ricavi per scambi di beni e servizi	€ 4.218.974	€ 5.506.750
Costi per scambi di beni e servizi	€ 1.099.396	€ 914.748

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di terzi.

L'attività sociale si esplica attraverso operazioni rivolte in maniera rilevante verso le Amministrazioni Comunali consorziate nel Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell'Astigiano (C.B.R.A.), Ente locale che funge da Autorità d'ambito per il settore specifico di competenza. I Soci Consorziati nel C.B.R.A. rappresentano il 55% della compagine sociale di G.A.I.A. SpA. Per effetto di questo assetto giuridico i Comuni che costituiscono l'Ente Locale C.B.R.A. che opera quale Autorità d'Ambito del settore rifiuti nell'astigiano, sono anche i soci di G.A.I.A. SpA e allo stesso tempo ne rappresentano, direttamente o indirettamente, la clientela.

I rapporti tra C.B.R.A. e G.A.I.A SpA sono attualmente regolamentati dal Contratto di Servizio sottoscritto in data 26/05/2017.

6 – AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La società non possiede azioni proprie.

7 – INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428, comma 2, al punto 6-bis del C.C.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si precisa che la Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari per i quali sia necessario fornire informazioni nella presente relazione.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia, in quanto riferite in misura rilevante a crediti verso enti locali e loro società controllate e/o collegate. La società ha stanziato in ogni caso apposito fondo svalutazione crediti, ritenuto congruo, a copertura del rischio di potenziali perdite su crediti.

Rischio di liquidità

Il decremento intervenuto nei flussi di cassa relativi ai proventi da fonti energetiche ha determinato un correlato riequilibrio nelle dinamiche dei pagamenti ai fornitori, consentendo di mantenere gli equilibri finanziari.

La società si assicura in ogni caso adeguate coperture finanziarie mediante ricorso al settore bancario.

Permane un significativo assorbimento di liquidità direttamente connesso ai nuovi investimenti realizzati in autofinanziamento.

Rischio di mercato

La società opera in misura significativa nel settore dei servizi pubblici locali a rilevanza economica. Al momento non sono ravvisabili i profili che caratterizzano il rischio di mercato nell'accezione ordinaria del termine. Si rileva che tale situazione può subire variazioni a seguito del mutamento del quadro legislativo nazionale e regionale che attualmente la regola.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

La società opera nel settore ambientale e conseguentemente le principali classi di rischio e grandezze in essere sono legate all'impatto ambientale della attività svolta. Si rimanda alla parte precedente della relazione "informazioni attinenti all'ambiente".

8 – OBBLIGO DI SEPARAZIONE CONTABILE AI SENSI ART.6 - DECRETO LEGISLATIVO 175/2016

La società non rientra nella fattispecie in oggetto.

9 – FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nei primi mesi dell'anno 2025 si è verificata una situazione di precontenzioso derivante dagli effetti dalla sentenza del procedimento penale R.G.N.R. 13961/2020 - R.G. GIP 4307/2021 che non ha riguardato direttamente la nostra Società, non coinvolta nel giudizio, ma che avrebbe potuto generare delle ripercussioni significative sugli accantonamenti in via di definizione nel bilancio 2024. Tale ipotesi è stata superata da un accordo transattivo tombale, senza oneri aggiuntivi per GAIA, con una salvaguardia anche per il futuro.

Non si segnalano altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

10 – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Proseguirà nel segno della continuità aziendale la gestione degli impianti realizzati negli ultimi anni con l'obiettivo di ottimizzarne il funzionamento. La discarica per rifiuti non pericolosi continuerà la sua attività con un ultimo ampliamento previsto nel piano industriale che comprende tre nuovi lotti di cui il primo sarà realizzato nel corso del 2025.

Il Piano Industriale 2024-2028 approvato lo scorso anno ha ridimensionato gli investimenti puntando sull'efficientamento energetico.

La società ha redatto nel corso del 2024 la Relazione Assetti Organizzativi, amministrativi e contabili contenente un Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Su indicazione del Collegio sindacale al fine di monitorare i risultati economici previsti nel piano e la situazione finanziaria la società ha implementato il sistema di calcolo e analisi di indici di bilancio con cadenza infrannuale relativamente alla capacità di riassorbimento degli investimenti a medio e lungo termine (es. PFN/EBITDA) e di sostenibilità degli oneri finanziari, puntualmente esplicitati nella precedente sezione "principali dati economici". Attraverso report economici mensili e trimestrali sono state altresì monitorate le risultanze economiche di periodo e analizzati gli scostamenti rispetto a quanto previsto nel budget annuale raffrontato con il Piano Industriale.

A corredo dei dati economici previsionali è stato inoltre calcolato sulla base dei flussi finanziari il DSCR (Debt Service Coverage ratio) che intende misurare la **performance finanziaria dell'impresa** intesa come **capacità di sostenere i flussi di uscita** legati al suo **indebitamento finanziario** (ossia, la capacità di pagare capitale e interessi per le rate in scadenza nei 12 mesi seguenti). In sede di approvazione del budget 2025 (in data 21-11-2024) è stato calcolato il dato DSCR, pari ad 1,268, anch'esso elemento di monitoraggio trimestrale.

Secondo i criteri individuati dalla Relazione Assetti Organizzativi, amministrativi e contabili contenente un Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (approvata nell'agosto 2024) il dato del DSCR superiore ad uno e il valore del patrimonio netto al 31-12-2024 di oltre 19.000.000 di euro sono elementi in linea con il principio della continuità aziendale.

Alcuni indici di cui alla sezione "Principali dati economici" della presente relazione sulla gestione indicano lievi segnali di tensione in termini di redditività ed indebitamento ai quali il Consiglio di Amministrazione pone particolare attenzione oltre che nel monitoraggio anche con la definizione di conseguenti azioni tese al mantenimento e ove possibile al miglioramento degli equilibri economico-finanziari.

11 – INFORMAZIONI ai sensi dell'art. 2364 C.C.

È stato proposto il differimento dei termini di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2024 poiché alla data del differimento si riscontrava ancora la necessità di reperire taluni dati, indicazioni e informazioni necessari ad una puntuale definizione del Bilancio medesimo.

Per quanto sopra esposto, all'unanimità il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 marzo 2025 ha deliberato **il differimento dei termini di approvazione del Bilancio al 31.12.2024 ai sensi dell'art. 2364 C.C. e dell'art. 31 c.2 dello statuto sociale.**

12 – RIVALUTAZIONE DEI BENI DELL'IMPRESA AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N. 185/2008

La nostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000, richiamata dall'articolo 15, comma 23, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009.

13 – DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di destinare l'utile di esercizio al 31/12/2024 pari ad € 22.884 come segue:

- euro 1.144 (5% dell'utile) a riserva legale;
- euro 21.740 (95% dell'utile) a riserva facoltativa

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia per la fiducia accordata e invita l'Assemblea dei Soci ad approvare il bilancio così come presentato.

Asti, 06 giugno 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
dott. Giancarlo VANZINO

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli azionisti della società **Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A.**

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt.2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art.2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società **Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A.** costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sulla Nota Integrativa ai prospetti "Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti", "Dettaglio delle differenze temporanee deducibili" e "Dettaglio delle differenze temporanee imponibili" del paragrafo "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate", nei quali gli amministratori illustrano il valore del credito per imposte anticipate in un'ottica di continuità aziendale, adeguandolo prudenzialmente secondo quanto previsto dal OIC 25 in merito alla ragionevole recuperabilità nei futuri esercizi e rapportandolo ai valori attesi di risultato economico previsti per il periodo 2025-2028 desunti dal budget 2025 e, per gli anni 2026-2028, dal piano industriale.

Riteniamo che le valutazioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione costituiscano un elemento significativo per la comprensione del bilancio.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.



Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;



- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e), del D.Lgs.39/10

Gli amministratori della **Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A.** sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della **Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A.** al 31/12/2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della **Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A.** al 31/12/2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art.14, comma 2, lett.e), del D.Lgs.n.39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.



Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante e dall'amministratore delegato/direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione annuale dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'amministratore delegato e dall'organo amministrativo, per quanto di rispettiva competenza, per fronteggiare la congiuntura economica derivante dai riflessi dei diversi conflitti a livello mondiale tutt'ora perduranti, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio all'unanimità propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.



Il collegio concorda all'unanimità con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Asti, 12 giugno 2025

Per il Collegio Sindacale incaricato della revisione legale

Dott. Andrea Fea – Presidente

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'A' followed by a horizontal line extending to the right.



Gestione Ambientale
Integrata dell'Astigiano S.p.A.

sede legale: via A. Brofferio 48, 14100 Asti | Tel. 0141-355.408 - e-mail: info@gaia.at.it | www.gaia.at.it